

**ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA
E L'ARTIGIANATO G. GALILEI BOLZANO**



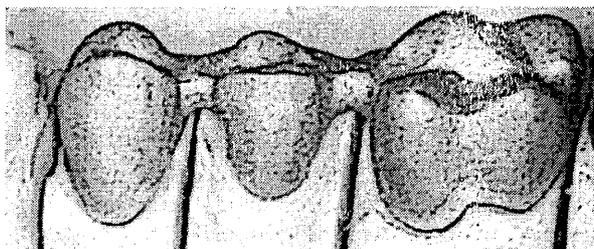
ESAME DI STATO A.S. 2016/17



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5
Sez. odontotecnico

Tecnico Odontotecnico



INDICE

1. **Il consiglio di classe**
2. **Elenco candidati**
3. **Il corso “ODONTOTECNICI”**
4. **La presentazione sintetica della classe**
5. **Il modulo professionalizzante**
6. **Valutazioni del modulo professionalizzante**
7. **Le tesine**
8. **I programmi e la programmazione didattica**

Allegati: “documento A”, testi degli elaborati della simulazione terza prova e le griglie di valutazione delle varie discipline.

QUADRO ORARIO E DOCENTI

| Discipline comuni | Docenti | Ore settiman. |
|---|----------------|----------------------|
| <i>EDUCAZIONE FISICA</i> | Perselli | 2 |
| <i>INGLESE</i> | Moretto | 2 |
| <i>ITALIANO</i> | Molini | 3 |
| <i>MATEMATICA</i> | De Salvador | 3 |
| <i>STORIA</i> | Molini | 2 |
| <i>TEDESCO L2</i> | Carlin | 2 |
| Totale ore area comune | | 16 |
| Disciplina area di indirizzo | | |
| <i>DIRITTO LEG. SOCIALE PRATICA COMMERCIALE</i> | Mastromattei | 2 |
| <i>ESERCITAZIONI PRATICHE</i> | Furlan | 9 |
| <i>GNATOLOGIA</i> | Scola | 4 |
| <i>SCIENZA DEI MATERIALI E LABORATORIO</i> | Tombini | 6 |
| Totale ore area di indirizzo | | 24 |

Coordinatore di classe prof. Scola Massimo

| |
|------------------------------|
| ELENCO CANDIDATI CLASSE 5 OD |
|------------------------------|

| | |
|-----|------------------------|
| 1. | Calliari Valentina |
| 2. | Corso Denise |
| 3. | Edenhauser Peter |
| 4. | Forer Jonas |
| 5. | Franceschini Valentino |
| 6. | Giacomelli Nicole |
| 7. | Gracheva Vlada |
| 8. | Llulla Irisa |
| 9. | Mici Alessio |
| 10. | Pereverzyev Vladyslav |
| 11. | Perri Daniele |
| 12. | Tripodi Giona |
| 13. | Turcanu Dorin |
| 14. | Voto Elisa |
| 15. | Zmejkoski Elena |

PROFILO PROFESSIONALE

L'indirizzo di studi per Odontotecnici si propone di formare tecnici con adeguate basi tecnico scientifiche e con capacità adeguate alla progettazione e costruzione di protesi dentali fisse e mobili e di programmare autonomamente un piano di lavoro per la costruzione delle protesi. Il corso nel biennio post-qualifica, pur valorizzando anche le basi letterarie, storiche, giuridiche e scientifiche, tende a sviluppare capacità pratiche specifiche e corrispondenti acquisizioni tecnologico-scientifiche che permettano una profonda cognizione e consapevolezza delle attività pratiche svolte, e la capacità di analizzare, criticare e progettare gli elementi protesici supportati dai saperi delle discipline dell'area professionalizzante: diritto, gnatologia, scienza dei materiali e laboratorio odontotecnico.

Il curriculum quinquennale seguito dai candidati è articolato in:

- Un primo triennio di qualifica, con prevalenza delle ore concernenti l'area comune al termine del quale gli studenti acquisiscono il diploma di qualifica di "Operatore Meccanico Odontotecnico".

- Un successivo biennio con prevalenza delle attività inerenti l'area d'indirizzo, in cui gli allievi effettuano anche le attività specifiche dell'area professionalizzante che si concretizzano in contatti col mondo del lavoro con continui scambi di informazioni ed esperienze sia con tecnici odontotecnici privati, durante l'attività di stage, sia con personale qualificato di istituzioni pubbliche: Ospedale di Bolzano reparto di odontoiatria con il quale il nostro Istituto ha stipulato una apposita convenzione.

-

Al termine del quinto anno gli allievi possono sostenere :

- l'esame di stato per l'acquisizione del titolo di tecnico odontotecnico;
- l'esame per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di odontotecnico;

La naturale conclusione del corso è l'inserimento del diplomato nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi.

Gli obiettivi formativi del corso sono il raggiungimento, da parte dello studente, di un'adeguata:

- formazione culturale polivalente;
- conoscenza tecnologica-scientifica inerente al ramo specialistico;
- conoscenza dell'anatomia, della fisiologia e della biomeccanica dell'apparato masticatorio;
- conoscenza delle caratteristiche di impiego dei materiali e dei processi di lavorazione e delle leghe e dei materiali più innovativi impiegati nel campo dentale;

Il possesso delle seguenti abilità :

- utilizzo di macchinari con tecnologie avanzate;
- utilizzo del Personal Computer nei linguaggi essenziali;

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta Odontotecnici è composta da quindici studenti, di cui tre di madrelingua tedesca e cinque con background migratorio anche se da alcuni anni residenti in Italia. Per una studentessa si fornisce documentazione D.S.A. Per tali ragioni la classe nel complesso non si presenta particolarmente omogenea e si sono formati spontaneamente gruppi di studenti di culture ed interessi simili. Gli insegnanti di classe si sono adoperati per facilitare una maggiore integrazione, non sempre con risultati positivi. Per quanto riguarda l'insegnamento del tedesco (L2) si evidenzia la notevole disomogeneità del gruppo classe per la presenza di livelli linguistici molto differenti.

L'Istituto ha realizzato una collaborazione con i responsabili dell'Ospedale della nostra città e in particolare con il primario del reparto di odontoiatria Dott. Fontanella; la classe con il Tutor prof. Scola ha partecipato ad uno stage pomeridiano per un giorno al mese visitando vari reparti e in particolare il reparto di odontoiatria. I ragazzi hanno contribuito anche alla realizzazione di protesi sociali, su istruzioni dell'odontotecnico sig. odt. Beccari appartenente all'equipe del Dott. Fontanella.

Al termine del tirocinio gli studenti hanno ricevuto un attestato di partecipazione firmato dai responsabili del progetto.

Il modulo professionalizzante (stage) di due settimane lavorative nel mese di febbraio presso laboratori di riconosciuta professionalità è stato sicuramente interessante e gratificante per gli studenti. Tutte le attività extrascolastiche hanno reso consapevoli gli studenti dell'importanza dell'attività pratica, in modo tale che per alcuni di loro si prospetta una concreta possibilità di svolgere in un immediato futuro la professione di odontotecnico. In altri casi alcuni studenti hanno manifestato un concreto interesse verso una scelta di tipo universitario, in particolare verso la scuola Claudiana di Bolzano (igienisti).

Il gruppo classe ha tenuto un comportamento sostanzialmente corretto non solo nei confronti degli insegnanti, ma di tutto il personale scolastico; ha rispettato l'ambiente, la sua struttura ed i suoi arredi, anche se va precisato che la frequenza di alcuni di loro non è stata sempre costante.

Gli insegnanti, per lo svolgimento del loro programma, hanno adottato percorsi modulari utilizzando molteplici strumenti didattici, al fine di ottimizzare l'apprendimento delle materie.

A tale proposito si rimanda alla relativa documentazione.

Le conoscenze e le competenze di ogni singolo studente sono state accertate mediante numerose prove scritte, test, interrogazioni orali e valutate secondo apposite griglie che tengono conto sia delle conoscenze acquisite che delle competenze, nonché dei progressi in itinere.

Nel corso dell'anno sono state eseguite anche simulazioni di prove di esame valutate secondo griglie approvate dal consiglio di classe e fornite anche agli studenti.

Alcuni studenti hanno seguito i programmi con cognizione e impegno e hanno acquisito un buon livello di maturazione con buoni risultati in quasi tutte le discipline, mentre una parte della classe manifesta alcune carenze nella rielaborazione specialmente nella discipline linguistiche.

Complessivamente la valutazione globale della classe si può ritenere soddisfacente.

Il coordinatore di classe

MODULO PROFESSIONALIZZANTE

| | |
|--|----------------|
| <ul style="list-style-type: none">▪ STAGES AZIENDALI PRESSO LABORATORI ASSOCIATI ACCREDITATI Si è svolta nel mese di febbraio presso laboratori accreditati per due settimane al posto della normale attività didattica ed è sottoposta a valutazione da parte del titolare del laboratorio | Ore: 80 |
| <ul style="list-style-type: none">▪ STAGE OSPEDALE CLINICA ODONTOIATRICA Si è svolta con cadenza mensile presso il reparto di odontoiatria dell'ospedale di Bolzano ed è sottoposta a valutazione del tutor ospedaliero e di quello scolastico | Ore: 20 |

GIUDIZIO ANALITICO DELLO STAGE

| | STUDENTE | GIUDIZIO |
|----|------------------------|----------|
| 1 | Calliari Valentina | Buono |
| 2 | Corso Denise | Buono |
| 3 | Edenhauser Peter | Buono |
| 4 | Forer Jonas | Buono |
| 5 | Franceschini Valentino | Buono |
| 6 | Giacomelli Nicole | Buono |
| 7 | Gracheva Vlada | Buono |
| 8 | Llulla Irisa | Buono |
| 9 | Mici Alessio | Buono |
| 10 | Pereverzyev Vladyslav | Buono |
| 11 | Perri Daniele | Buono |
| 12 | Tripodi Giona | Buono |
| 13 | Turcanu Dorin | Buono |
| 14 | Voto Elisa | Buono |
| 15 | Zmejkoski Elena | Buono |

TESINE

| STUDENTE | TITOLO |
|------------------------|--|
| Calliari Valentina | Protesi scheletrata |
| Corso Denise | Parodontopatie |
| Edenhauser Peter | Apparecchi ortodontici |
| Forer Jonas | La storia dell implantologia |
| Franceschini Valentino | Anatomia comparata ed evoluzione del cranio umano |
| Giacomelli Nicole | Sindrome algico disfunzionale dell ATM |
| Gracheva Vlada | Corone e ponti in metallo ceramica e zirconiaceramica |
| Llulla Irisa | Il bite |
| Mici Alessio | Le carie |
| Pereverzyev Vladislav | Toronto bridge |
| Perri Daniele | Esecuzione di una protesi al CAD-CAM |
| Tripodi Giona | Gnatologia posturale |
| Turcanu Dorin | Protesi totale mobile |
| Voto Elisa | La palatoschisi |
| Zmejkoski Elena | Medicina rigenerativa-II PRP in campo odontostomatognatico |

Premessa al programma di scienze motorie e sportive della classe 5 OD

anno scolastico 2016/17

Prof. Carla Perselli

- **Finalità didattiche**
Potenziamento qualità motorie di base (forza, velocità, resistenza, mobilità e coordinazione)
Miglioramento della tecnica sportiva specifica
Conoscenza dei principali giochi di squadra e relativa tecnica e tattica
Acquisizione di una terminologia specifica
- **Finalità educative**
Acquisizione di un corretto atteggiamento sportivo
Coscienza delle proprie capacità e limiti, miglioramento dell' autostima
Autonomia nell' organizzazione di una propria proposta sportiva e motoria
Trasferimento nella realtà quotidiana della consuetudine all'attività motoria e alla pratica sportiva come stile di vita
Miglioramento della propria salute intesa come benessere psicofisico
- **Breve analisi e giudizio della classe**
La classe 5 OD, nella quale insegno da 3 anni, è composta da 7 ragazze e 8 ragazzi, alcuni dei quali si sono aggiunti nel corso degli anni alla classe originale.
Gli studenti hanno collaborato, dimostrando disponibilità e impegno verso le attività motorie e sportive proposte, ma la partecipazione attiva alle lezioni è stata discontinua, con frequenti giustificazioni ed assenze.
Il comportamento è stato però sempre corretto ed educato.
Un gruppo di allievi ha evidenziato ottime capacità e competenze sportivo-motorie.
Le continue assenze di alcuni studenti li hanno penalizzati nel raggiungimento di alcuni obiettivi.
Il giudizio medio della classe è discreto.

Bolzano, 9/5/17

Prof.ssa Carla Perselli



PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2016/2017 classe 5 OD

| Prof.ssa | | Docente di | | Classe | Indirizzo | Ore settimanali | |
|---|---|---|---|---|--|--|--|
| Carla Perselli | | Scienze motorie e sportive | | 5 OD | odontotecnico | 2 | |
| Moduli | Contenuti | Obiettivi | Metodi | Spazi e mezzi utilizzati | Criteri di valutazione | Tempi | Tipologia delle prove |
| Preparazione atletica generale e condizionamento psico-fisico | <input type="checkbox"/> Corsa: in palestra e all'aperto utilizzando le strutture sportive "Talvera" <input type="checkbox"/> Stretching , pre-attletici, potenziamento <input type="checkbox"/> Corsa di resistenza : all'aperto e Test di Cooper <input type="checkbox"/> Circuiti estensivi con piccoli e grandi attrezzi | Miglioramento delle capacità organiche e coordinative generali, potenziamento qualità motore di base (forza, velocità, resistenza, mobilità, coordinazione) | -Lezione frontale con metodo globale e analitico. -Correzioni individuali e generali. -Lezione con gruppi di lavoro per interesse e/o argomento, a rotazione. | Palestra, prati del Talvera, pista ciclabile, campi sportivi scolastici all'aperto, piscina scolastica. | 50/100 per il profitto (gesto tecnico, misurazioni, difficoltà e precisione dell'esecuzione) 50/100 per la partecipazione, l'impegno, la collaborazione, l'assiduità della frequenza | da 15 a 60 min. per lezi., 10 lezioni circa | <input type="checkbox"/> Test d'ingresso <input type="checkbox"/> Osservazioni dirette <input type="checkbox"/> Utilizzo di griglie di valutaz. <input type="checkbox"/> Prove multiple cronometrate e misurate |
| Sport individuali | <input type="checkbox"/> Attrezzistica, acrogyrn, acrobatica <input type="checkbox"/> Pattinggio su ghiaccio (1 lez.) <input type="checkbox"/> Atletica leggera vortex, s.in lungo, velocità <input type="checkbox"/> Nuoto (4 lez.) perfezionamento. nei 3 stili principali | Miglioramento dei gesti tecnici specifici, acquisizione di maggiore sicurezza in situazioni motorie inusuali | | | | 10 lezioni circa +4 lez. nuoto | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2016/2017 classe 5OD

| Prof.ssa | | Docente di | | Classe | Indirizzo | | Ore settimanali |
|------------------|--|---|------------|--------------------------|------------------------|---------------|-----------------------|
| Carla Perselli | | Scienze motorie e sportive | | 5 OD | odontotecnico | | 2 |
| Moduli | Contenuti | Obiettivi | Metodi | Spazi e mezzi utilizzati | Criteri di valutazione | Tempi | Tipologia delle prove |
| Sport di squadra | Volley, Basket, Calcio, Floorball, Giochi con la palla non convenzionali | Perfezionamento fondamentali Indiv. e di squadra, conoscenza regol., fairplay. | vedi sopra | vedi sopra | vedi sopra | 10 lez. circa | vedi sopra |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

Gli studenti:

*Calderin U.
Fover Jones*

Prof.ssa Carla Perselli

Carla Perselli

Bolzano, maggio 2017

**Oberschulzentrum für Wissenschaften, Technologie und Dienstleistungen
„G. Galilei“ - Bozen**

Berufsbildende Oberschule für Zahntechniker

Staatsprüfung Schuljahr 2016 / 2017

SCHLUSSBERICHT DEUTSCH ALS ZWEITSPRACHE

Klasse: 5OD

Lehrperson: Carlin Martina

1. ZUR KLASSENSITUATION

a) Allgemeine Bemerkungen

Die Klasse 5OD besteht aus 15 SchülerInnen. In ihrer Zusammensetzung ist sie ziemlich heterogen, insgesamt verstehen sich die SchülerInnen gut.

Bei einem Drittel der Klasse handelt es sich um SchülerInnen mit Migrationshintergrund bzw. um SchülerInnen, die von außerhalb der Provinz Bozen kommen, so dass sie verglichen mit dem Rest der Klasse teils noch größere Schwierigkeiten mit der Zweitsprache hatten bzw. haben. Eine Schülerin lernt erst seit drei Jahren Deutsch und weist somit größere Schwächen auf. Drei SchülerInnen sind deutscher Muttersprache.

In der Klasse herrscht ein unterschiedliches Leistungs- und Bildungsgefälle. Während etwa ein Drittel der SchülerInnen zufriedenstellende bis sehr gute Leistungen erzielt, zeigt ein weiteres Drittel ausreichende Leistungen; die restlichen SchülerInnen erzielten eher schwache bis sehr schwache Leistungen.

In einigen Fällen sind die Bildungsrückstände erheblich, so dass die SchülerInnen Schwierigkeiten in allen Lernbereichen haben, vor allem aber im mündlichen Ausdruck. Daher neigen einige noch immer dazu ins Italienische auszuweichen.

Nicht alle SchülerInnen waren immer leicht zu motivieren und einige zeigten nur teilweise eine aktive Teilnahme am Unterrichtsgeschehen bzw. ein regelmäßiges Lernverhalten, auch unabhängig von den jeweiligen sprachlichen Fähigkeiten. Die häusliche Vorbereitung ließ ebenfalls oft zu wünschen übrig, was sich wiederum vor allem im Mündlichen zeigt. Durch gezielte Spracharbeit in der Klasse konnten einige Schüler wenigstens im Schriftlichen ihre Leistungen verbessern.

Das Verhalten der Klasse war korrekt.

In der zahntechnischen Fachrichtung sind von der dritten bis zur fünften Klasse nicht vier, sondern nur drei (!) Wochenstunden Deutsch vorgesehen und davon sind dieses Jahr aus verschiedenen Gründen relativ viele ausgefallen. Von den verbleibenden Unterrichtsstunden wurden ca. 20% für Schularbeiten/Simulationen und Tests verwendet, ca. 25% für die Verbesserungen mit anschließender Spracharbeit (v.a. Wortschatz und Wiederholung der Grammatik), ca. 20% für die Vorbereitung auf das Hörverstehen, den neuen Teil der Staatsprüfung DaZ, und die restlichen Stunden für das Erarbeiten der Texte/Inhalte.

Hier muss hervorgehoben werden, dass das oben erwähnte Hörverstehen als Teil der schriftlichen Staatsprüfung erst im Laufe dieses Schuljahres endgültig eingeführt wurde und dass das entsprechende Übungsmaterial auch erst spät zur Verfügung gestellt worden ist. Im Hinblick auf eine gute Vorbereitung hat sich das nachteilig ausgewirkt, da weniger Zeit als nötig dafür eingeteilt werden konnte.

2. ANGESTREBTE LERNZIELE IN DEUTSCH ALS ZWEITSPRACHE

a) Grobziele und allgemeine Lernziele

Grundlegendes Ziel für die SchülerInnen war es, ihre sprachliche Mündigkeit über ein impulsgesteuertes, der Altersstufe angemessenes Verstehensgespräch, in dem die Addition der unterschiedlichen Kompetenzen zum Tragen kommen sollte, anzustreben. Im Jahresverlauf wurde versucht, die vorhandenen Fertigkeiten und Kompetenzen spiralförmig weiterzuentwickeln.

b) Feinziele oder spezielle Lernziele

▪ Hörverständnis / Sprechen:

- Reden, Dialogen, Diskussionen usw. folgen können (auch Hörtexte B2)
- Fragen stellen, auf Fragen anderer kurz antworten können, sich an Gesprächen beteiligen
- Persönliche Eindrücke, Reaktionen und Meinungen zum Ausdruck bringen
- Behandelte Sachverhalte vorstellen
- Kurz und möglichst überzeugend argumentieren

▪ Sprechen / Schreiben:

- Beantworten von Global- und Detailfragen
- Von eigenen Erfahrungen berichten/erzählen
- Verfassen von persönlichen Kommentaren und Stellungnahmen
- Gegenüberstellung der Textaussage und der eigenen Erfahrungswelt
- Gängige Textsorten erstellen und kreative Schreibaufgaben ausführen können
- Behandelte Textsorten im Hinblick auf die schriftliche Arbeit der Staatsprüfung:

Stellungnahme, argumentierende/erörternde Texte, Erzählung, Brief, Dialog, innerer Monolog.

▪ **Umgang mit Texten:**

- Lesetechniken wie überfliegendes und selektives, globales und intensives Lesen beherrschen
- Texte aus eigener Perspektive kommentieren bzw. interpretieren

▪ **Einsicht in Sprache:**

- Konkrete Spracherfahrung als Grundlage für Betrachtungen über die Sprache (Grammatik)
- Wortschatzarbeit und Sprachreflexion: Sensibilisierung für lexikalische Aspekte und grammatische Strukturen über Textarbeit und Textproduktion

c) Schlüsselqualifikationen

Folgende Schlüsselqualifikationen wurden angestrebt: sich selbst in Frage stellen und sich richtig einschätzen lernen; hinterfragen lernen; sich eine zielführende Arbeitsweise und Lerntechnik aneignen; verständliches Formulieren; selbst erarbeitete Ergebnisse ausdrücken; zuhören lernen, aussprechen lassen und adäquat antworten können; im Team arbeiten

3. METHODISCH-DIDAKTISCHE VORGANGSWEISE

Impulsgesteuertes Lernen ausgehend von literarischen Texten und Artikeln aber auch anderen Materialien war Ausgangspunkt des Lernprozesses.

Grundlage des Unterrichts war das Textmaterial als Impuls für das daran anschließende Unterrichtsgespräch, in dem versucht wurde, das Vorwissen der SchülerInnen zu aktivieren, um daran anzuknüpfen: Die ersten Äußerungen bildeten das Gerüst für die weitere Unterrichtsarbeit, während der SchülerInnen Eindrücke und Meinungen austauschten, Fragen stellten, analysierten, verglichen, kommentierten und interpretierten.

Im Unterricht wurden verschiedene Lern- und Arbeitsformen eingesetzt: Lehrervortrag, Lehrer-Schüler-Gespräch, autonomes Lernen in Form von Einzel- oder Partnerarbeit wechselten sich ab.

So standen in der Arbeit an und mit Texten sowie anderen Materialien kritische Auseinandersetzung, individuelle Interpretation und/oder kreatives Handeln im Vordergrund.

Um den schriftlichen und mündlichen Ausdruck zu fördern, wurde daran gearbeitet, den Wortschatz der SchülerInnen zu erweitern, und im Zusammenhang mit Textarbeit und -produktion wurden auch wesentliche grammatische Strukturen aufgegriffen.

Um die Spontaneität der SchülerInnen zu fördern, war der Gebrauch der Interimssprache – vor allem im Mündlichen – unerlässlich.

Auf die literaturgeschichtliche Einordnung der Texte wurde größtenteils verzichtet. Im Vordergrund stand die individuelle Auseinandersetzung der SchülerInnen mit dem Text. Die Merkmale einiger

literarischer Strömungen wurden ausgehend von dem jeweiligen Material nur in ihren wesentlichen Zügen behandelt. Biografische Hintergründe wurden manchmal mitberücksichtigt, allerdings nur, wenn sie für das Textverständnis relevant waren.

Im Verlauf des Schuljahres wurde versucht, fächerübergreifend zu arbeiten und einige interdisziplinäre Verbindungen mit Italienisch und Geschichte herzustellen.

4. KRITERIEN DER SCHÜLERBEURTEILUNG/-BEWERTUNG

Die Lernzielkontrolle erfolgte aufgrund der üblichen Kriterien, wie sie auch von der Fachgruppe festgelegt worden sind bzw. gesetzlich verankert sind.

Die SchülerInnen mussten zwei Schularbeiten im ersten Halbjahr und drei im zweiten schreiben, wobei die erste und die letzte Schularbeit im zweiten Halbjahr mit den zwei Simulationen übereinstimmten. Auch die restlichen Schularbeiten basierten (verkürzt) auf der Struktur der Staatsprüfung. Die Bewertungskriterien entsprachen denen der Staatsprüfung DaZ.

Weitere Lernzielkontrollen erfolgten aufgrund von mindestens mündlichen Prüfungen. Neben der inhaltlich adäquaten Reaktion auf vorausgehende Redebeiträge wurden die inhaltliche Differenzierung bzw. Vertiefung und die Klarheit im Ausdruck bewertet.

Übungen, Hausaufgaben, die aktive Beteiligung am Unterricht und der Arbeitseinsatz sowie die individuelle Steigerung (angesichts der unterschiedlichen Ausgangslagen) wurden mitbewertet. Die Abschlussnote ergibt sich aus den allgemein gültigen und gesetzlichen Vorgaben.

5. ERREICHTE ZIELE

Insgesamt sind Fortschritte erkennbar. Die meisten SchülerInnen haben ihre sprachliche Kompetenz schriftlich wie mündlich zumindest teilweise ausgebaut. Nach wie vor gibt es jedoch noch sehr große Leistungsunterschiede. Die gesteckten Ziele sind von einigen SchülerInnen nur teilweise erreicht worden.

Bozen, den 10. Mai 2017

Die Fachlehrerin



Carlin Martina

Prüfungsprogramm Deutsch als Zweitsprache - Schuljahr 2016/2017 - Klasse 5OD

| INHALTE | | ZIELE | | METHODOLOGIE | | FÄCHERÜBERGREIF. | | LERNZIEL-KONTROLLEN |
|--|---|--|---|--|---|--|---|---|
| | | KENNTNISSE | KOMPETENZEN | METHODEN | MITTEL | FÄCHER | INHALTE | |
| Einführung und Evaluation | Gespräch über Jahresprogramm (Themen, Fächer übergreifende Aspekte), Bewertungskriterien, Staatsprüfung Sich vorstellen, Sprechen über eigene Interessen und Ansichten sowie Erfahrungen und Zukunftspläne Textverständnis und Lesestrategien | Verschiedene geschichtl., politische, soziale, ökonomische und literarische Zusammenhänge | Diskussionen, Vorträgen usw. folgen Sich an Gesprächen und Diskussionen beteiligen Texte verstehen | Lesen / Interpretieren des Text- und Bildmaterials im Rahmen eines hermeneutisch orientierten Ansatzes: Texte als Impulse | | | Lesestrategien Interpretat. lyrischer Texte | |
| | Die Jahrhundertwende als Zeit des Übergangs – vom Naturalismus zu den Gegenströmungen / Stilpluralismus: Impressionismus, Symbolismus, Expressionismus, Dekadenz... Freud: die Entdeckung des Unbewussten (Übersicht) <i>A. Schnitzler</i> : „ <i>Leutnant Gustl</i> “ (<i>A.</i>) - innerer Monolog <i>R. M. Rilke</i> : „ <i>Der Panther</i> “ <i>A. Stramm</i> : „ <i>Patrouille</i> “ Sprechen über die Texte: Form und Inhalt <i>E. Munch</i> : „ <i>Der Schrei</i> “ (<i>Bild</i>) Das Bild als Manifest des Expressionismus Vergleich Expressionismus-Futurismus von Marinetti | Einige wichtige Ereignisse, die Deutschland bzw. Mitteleuropa in den behandelten Epochen charakterisiert haben | Unterschiedliche Lesestrategien anwenden Ausgehend von einem Impuls persönliche Eindrücke, Erfahrungen und Meinungen verständlich ausdrücken | Schriftliches und mündliches Er- bzw. Bearbeiten der Texte | Fotokopien, vom Lehrer vorbereitete Unterlagen, Tafelanschrift, Wörterbuch, Text-, Bildmaterial | Italienisch, Geschichte, Zahntechnische Fächer | Einige Tendenzen/Strömungen in der Literatur des 20. Jh. | Schularbeiten, mündliche Überprüfungen, Simulationen der dritten schriftlichen Arbeit der Staatsprüfung |
| Kafka – Rätselhaftes in der Literatur | Franz Kafka: Zwischen Alltäglichem und Absurdem „ <i>Vor dem Gesetz</i> “ „ <i>Brief an den Vater</i> “ (<i>Auszug</i>) | Hörtexten zu verschiedenen Themen entnehmen Informationen können | Sich mit den behandelten Texten und Themen kritisch auseinandersetzen | Gespräche/ Diskussionen | | | | |
| Die Zeit des Nationalsozialismus | Bild- und Textmaterial verschiedener Art als Impuls zur Aktivierung des Vorwissens aus dem Geschichtsunterricht Entstehung des Nationalsozialismus und Aufstieg Hitlers Hitler an der Macht: Judenverfolgung, Zweiter Weltkrieg Literatur unter Hitler <i>B. Brecht</i> : „ <i>Mein Bruder war ein Flieger</i> “ „ <i>Bücherverbrennung</i> “ | | Behandelte Sachverhalte vorstellen | Lehrervortrag, Lehrer-Schüler-Gespräch, Einzel-, Partnerarbeit | | | Beispiele Grundwortschatz Zahntechnik Kontrastive Grammatik | |

| | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|
| <p>Einige Themen in der Literatur nach 1945 bis zur Gegenwart</p> | <p>Was wird in den Texten thematisiert? <i>W. Borchert: „Die drei dunklen Könige“ - die Kurzgeschichte und ihre Merkmale</i> <i>E. Jandl „schitzgrmm“ – Konkrete Lyrik</i> <i>M. Frisch: „Der andorranische Jude“</i> <i>F. Dürrenmatt: „Der Besuch der alten Dame“ (Auszug)</i> <i>H. Akyün: „Einmal Hans mit scharfer Soße“ (Auszug)</i> <i>„Das Volkslaster“ (Der Spiegel 15/2015)</i> <i>„Social-Media: nicht nur reiner Spaß“ (Dol. 7.2.17)</i> <i>„Macht Arbeit glücklich?“</i> <i>Zahntechniker/in: Zwischen Tüfteln und Hightech</i> <i>Wenn Präzision auf Handwerkskunst trifft</i> <i>Der Beruf ist Spaß und Herausforderung zugleich</i> <i>Verschiedene kurze Beispieltex te zum Thema Zahnersatz, Arbeitsphasen und verwendete Materialien</i></p> | <p>Unterschiedliche Textsorten unterscheiden und analysieren</p> <p>Texte aus eigener Perspektive kommentieren und interpretieren</p> <p>Kreativ auf Impulse reagieren</p> <p>Die eigenen Textproduktionen adäquat strukturieren und redigieren</p> <p>Sich der Fachsprache bedienen</p> | | | |
| <p>Artikel</p> | | | | | |
| <p>Hörverstehen</p> | <p>Vorbereitung auf den neuen Teil der Staatsprüfung DaZ: <i>Hörtex te zu verschiedenen Themen (B2-Niveau)</i></p> | | | | |
| <p>Einsicht in Sprache</p> | <p>Themenorientierte Wortschatzarbeit Situative und kontrastive Grammatik: Wiederholen, Festigen, Vertiefen der grammatischen Strukturen in Zusammenhang mit der Textarbeit und der Verbesserung der schriftlichen Arbeiten</p> | | | | |

Die Lehrperson



Carlin Martina

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA CLASSE 5OD

Il programma di Gnatologia del 5° anno di corso è orientato alla preparazione per l'esame di Stato e per l'esame di abilitazione alla professione. Inoltre si prefigge di fornire agli studenti le informazioni di base indispensabili ad affrontare l'esame di ammissione alle facoltà di Medicina e Odontoiatria. Il programma didattico è stato organizzato in moduli, rispettando il più possibile il programma ministeriale. Sono stati individuati i principali moduli oggetto di verifica durante la seconda prova dell'esame di Stato ed elaborati parzialmente in classe e parzialmente a casa da parte dei singoli studenti. Le verifiche sono state svolte, tenendo conto sia della parte scritta (griglia di valutazione) sia della parte orale, simulando terze prove d'esame e due simulazioni del tema di maturità. I criteri di valutazione tengono conto dell'acquisizione di una capacità organizzativa rispetto al tema di maturità, delle competenze specifiche di Gnatologia e di un linguaggio tecnico-scientifico adeguato. Particolare cura, assieme ai colleghi dell'area professionale, è stata data alla stesura delle tesine. Ogni studente ha sviluppato autonomamente un argomento di carattere tecnico professionale svolto in modo compilativo o sperimentale e controllato dal docente.

L'indirizzo di studi per Odontotecnici si propone di formare tecnici con adeguate basi tecnico scientifiche e con capacità adeguate alla progettazione e costruzione di protesi dentali fisse e mobili e di programmare autonomamente un piano di lavoro per la costruzione delle protesi.

Il corso nel biennio post-qualifica, pur valorizzando anche le basi letterarie, storiche, giuridiche e scientifiche, tende a sviluppare capacità pratiche specifiche e corrispondenti acquisizioni tecnologico scientifiche che permettano una profonda cognizione e consapevolezza delle attività pratiche svolte, e la capacità di analizzare, criticare e progettare gli elementi protesici supportati dai saperi delle discipline dell'area professionalizzante: diritto, gnatologia, scienza dei materiali e laboratorio odontotecnico.

Il curriculum quinquennale seguito dai candidati è articolato in:

Un primo triennio al termine del quale si ottiene il diploma di operatore meccanico del settore odontotecnico.

Un successivo biennio con prevalenza delle attività inerenti l'area d'indirizzo, in cui gli allievi effettuano anche le attività specifiche dell'area professionalizzante che si concretizzano in contatti col mondo del lavoro con continui scambi di informazioni ed esperienze sia con tecnici odontotecnici privati, durante l'attività di stage, sia con personale qualificato di istituzioni pubbliche: Ospedale di Bolzano reparto di odontoiatria con il quale il nostro Istituto ha stipulato una apposita convenzione.

Al termine del quinto anno gli allievi possono sostenere :

- l'esame di stato per l'acquisizione del titolo di tecnico odontotecnico;
- l'esame per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di odontotecnico;

La naturale conclusione del corso è l'inserimento del diplomato nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi.

Gli obiettivi formativi del corso sono il raggiungimento, da parte dello studente, di un'adeguata:

- formazione culturale polivalente;
- conoscenza tecnologica-scientifica inerente al ramo specialistico;
- conoscenza dell'anatomia, della fisiologia e della biomeccanica dell'apparato masticatorio;
- conoscenza delle caratteristiche di impiego dei materiali e dei processi di lavorazione e delle leghe e dei materiali più innovativi impiegati nel campo dentale;

Il possesso delle seguenti abilità :

- utilizzo di macchinari con tecnologie avanzate;
- utilizzo del Personal Computer nei linguaggi essenziali;
- realizzazione di protesi fisse in metallo-resina e metallo-porcellana e protesi mobili tradizionali e su impianti;
- riparazione di protesi totali;

delle seguenti capacità:

- linguistico espressive, logico interpretative e rielaborative;
- di organizzare il proprio lavoro;
- di saper consultare riviste, schede tecniche e manuali
- di conoscere ed applicare la normativa vigente in merito alla sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Bolzano, lì 06 Maggio 2017

Professore Scoia Massimo

ESAMI DI STATO – A.S. 2016/2017

**1° COMMISSIONE PROFESSIONALE AD IND. TECNICO INDUSTRI.
ELETTRICHE, ELETTRONICHE, MECCANICHE, ODONTOTECNICO**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
GNATOLOGIA**

Cognome:..... Nome:..... Classe
V “OD”

| INDICATORI | DESCRITTORI | 15/15 | punti |
|--|--|--------------|--------------|
| | a) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie) | 4,8-6 | |
| Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento | b) sufficiente/soddisfacente (sviluppa tutti i punti, sufficienti/soddisfacenti conoscenze) | 4- 4,5 | |
| | c) appena sufficiente/mediocre (troppo breve, conoscenze sommarie) | 2,7 – 3,7 | |
| | d) alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate | 0,7 – 2,3 | |
| Capacità logico-critiche ed espressive | a) presenta i dati fornendo fondate sintesi e apporti personali | 4,8 - 6 | |
| | b) sa analizzare le problematiche e fornisce sintesi pertinenti | 4 – 4,5 | |
| | c) sufficiente (ripropone correttamente le spiegazioni dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo) | 2,7 – 3,7 | |
| | d) non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi | 0,7 – 2,3 | |
| Organizzazione del tema | a) il tema è organicamente strutturato | 2,4 - 3 | |
| | b) il tema è sufficientemente organizzato | 2 – 2,5 | |
| | c) il tema è solo parzialmente organizzato | 0,8 – 1,8 | |
| TOTALE | | | |

| Moduli | Unità didattiche | Tempistica | Colleg. Interd. | Verifiche |
|-----------------------------------|---|----------------------------|-------------------------------|-------------------------|
| <u>Protesi implantare</u> | Struttura funzioni ciclo lavorativo | Settembre ottobre novembre | es. pratiche scienze sc. Mat. | Test Interr. Orali Temi |
| <u>Ortognatodonzia</u> | Struttura funzioni ciclo lavorativo | Dicembre gennaio febbraio | es. pratiche scienze sc. Mat. | Test Interr. Orali Temi |
| <u>Patologia orale</u> | Struttura funzioni | Febbraio Marzo aprile | es. pratiche scienze sc. Mat. | Test Interr. Orali Temi |
| <u>Protesi mobile</u> | Struttura funzioni ciclo lavorativo | Marzo aprile maggio | es. pratiche scienze sc. Mat. | Test Interr. Orali Temi |
| <u>Protesi fissa</u> | Struttura funzioni ciclo lavorativo | Marzo aprile maggio | es. pratiche scienze sc. Mat. | Test Interr. Orali Temi |
| <u>Elaborazione tesina</u> | | Consegna maggio | | |

Prof. Scola Massimo

PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA

Anno scolastico: 2016-2017

Classe: 5^a Od

Ore curricolari: ITALIANO 3 – STORIA 2

Docente: Paola Molini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da soli 15 alunni, che in genere conosco fin dalla classe prima. Un'alunna con certificazione di DSA si è aggiunta in quarta e un alunno in quinta.

Nel complesso la classe **5^a Od** ha evidenziato un comportamento corretto nei confronti di insegnanti e compagni, il clima è sempre stato sereno e collaborativo, la frequenza non sempre costante, anche a causa delle numerose interruzioni dovute a stage, vacanze, autogestione.

La classe ha dimostrato atteggiamenti e interesse molto diversi nei confronti degli argomenti svolti sia in letteratura che in storia, motivati anche dalle diverse età e dalle diverse provenienze: in alcuni alunni si è notato un interesse più marcato, con ragionamenti e valutazioni molto personalizzate; alcuni alunni hanno manifestato un interesse nel complesso soddisfacente; altri hanno faticato per ottenere una semplice sufficienza. Va comunque sottolineato il fatto che le tre ore settimanali di lezione hanno significato inevitabilmente l'impossibilità di approfondire tematiche particolari e una visione piuttosto superficiale degli argomenti in programma.

In entrambe le materie, l'impegno nello studio, in classe ed a casa, e la partecipazione alle lezioni non sono stati per tutti gli alunni sempre costanti, tuttavia i compiti assegnati sono stati generalmente svolti. Da parte di qualcuno si è notato un grande impegno rivolto al superamento di oggettive difficoltà di apprendimento; qualcun altro ha manifestato interessi e competenze personali applicate alle nozioni comuni; qualcun altro si è limitato a seguire le due discipline in maniera piuttosto passiva, finalizzando la preparazione al raggiungimento della sufficienza.

In qualche caso la preparazione si è rivelata piuttosto debole e sono affiorate varie difficoltà, soprattutto di natura espositiva, in parte imputabili a difficoltà derivanti dalla provenienza linguistica e non completamente superate.

A tutt'oggi sono ancora da sostenere una prova scritta ed una orale, più eventualmente prove aggiuntive, che verranno svolte dopo il 15 maggio, rendendo possibili delle variazioni nelle valutazioni del profitto fatte alla data della stesura della presente relazione.

Sia per quanto riguarda la storia che per l'italiano, gli alunni sono stati guidati nell'organizzazione dello studio. Nel corso delle lezioni sono state adottate le seguenti metodologie:

- Suscitare negli alunni interesse per motivarli ad affrontare lo studio degli argomenti
- Impostazione di un quadro concettuale generale, rappresentato anche in forma di schema
- Lettura dei testi che prevedesse in primo luogo una comprensione generale del testo, in secondo luogo un'analisi più approfondita delle principali caratteristiche stilistiche e delle tematiche presenti, per giungere ad una contestualizzazione del brano o dell'opera
- Esercizio costante nell'interpretazione personale e critica dei testi
- Riferimento al contesto storico e culturale europeo
- Problematizzazione delle conoscenze storiche
- Accostamenti interdisciplinari

ITALIANO

Nel corso di quest'anno è stata dedicata particolare attenzione allo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare la prima prova scritta, soprattutto in funzione delle tipologie "B" (saggio breve e articolo di giornale) e "D" (tema di ordine generale). Alcune prove di tipologia "A" sono state effettuate collegialmente in classe, un'altra è stata assegnata come compito a casa, ma non è stata svolta da tutti gli studenti, un'altra ancora è stata proposta in sede di verifica scritta. Il lavoro sulla fase di analisi delle tracce e dei documenti, quello sulla progettazione, nonché sulla stesura e revisione degli elaborati sono stati piuttosto impegnativi ed hanno occupato molto del tempo a disposizione. Uno spazio adeguato è stato inoltre riservato alla correzione individuale e collettiva degli elaborati, intesa come ulteriore momento di apprendimento e di confronto.

STORIA

L'insegnamento della Storia del Novecento, suddiviso in Moduli, è stato svolto con l'obiettivo di rendere gli studenti sempre più consapevoli cittadini del nostro tempo, in grado di comprendere le ideologie e di riconoscere e valutare criticamente i processi di trasformazione, tenendo conto anche delle caratteristiche multi-etniche, quindi multiculturali della classe. Per quanto riguarda la storia locale, non si è fatto ricorso ad alcun testo in particolare, ma sono stati effettuati sempre collegamenti tra gli eventi italiani, quelli mondiali e quelli locali, spesso facendo ricorso a informazioni personali, o esaminando documenti, mappe e immagini relative alla città di Bolzano e alle sue trasformazioni soprattutto in epoca fascista.

Tre ragazze hanno inoltre partecipato alla manifestazione commemorativa a Mauthausen, il 6 e 7 maggio, in ricordo della liberazione del campo di concentramento, con lo scopo di vedere, riflettere e non dimenticare.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i testi in adozione, che rappresentano il mezzo più idoneo per fare acquisire conoscenze dirette e per migliorare le competenze linguistiche. I testi sono stati letti e commentati dall'insegnante e dagli alunni durante le lezioni.

Tutte le tipologie di verifica sono state costruite in funzione della preparazione alle prove d'esame.

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

ITALIANO

Durante l'anno si sono svolte due simulazioni per la terza prova (storia), mentre per la prima prova si è cominciato già l'anno scorso un graduale esercizio di scrittura documentata, utilizzando tracce (parziali o intere) selezionate da prove d'esame di anni precedenti. Tutti i compiti in classe quindi possono essere considerati una sorta di simulazione.

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre al profitto ed ai progressi ottenuti, anche della partecipazione attiva alle lezioni, della regolarità nel portare il materiale didattico richiesto e dell'impegno profuso.

Nella correzione della produzione scritta si è tenuto conto, attraverso l'uso della griglia, allegata ai programmi, dell'eventuale utilizzo dei documenti, dell'aderenza alla consegna, della coerenza nell'espone i contenuti e le proprie considerazioni, della correttezza sintattica ed ortografica, dell'uso del lessico, di eventuali apporti personali.

Per l'alunna con DSA sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi previsti. Nella valutazione degli elaborati scritti non è stata adottata una griglia diversificata, ma si è deciso di non dare un peso rilevante alla correttezza ortografica e morfosintattica, valorizzando di più il contenuto ed eventualmente assegnando più tempo per l'esecuzione. L'esposizione orale invece è sempre risultata difficoltosa.

STORIA

Le verifiche sono state effettuate sia in forma scritta che orale. I criteri di valutazione sono stati: adeguatezza della risposta, esaustività e coerenza, organizzazione logica degli argomenti, apporti personali, proprietà e ricchezza lessicale e correttezza grammaticale, come risulta dalla griglia allegata. Si è sempre fatto riferimento ai livelli di partenza, all'impegno e ai progressi dimostrati.

Per l'alunna con DSA sono stati adottati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti, anche se l'esposizione orale dei contenuti si è sempre rivelata piuttosto difficoltosa.

| I.P.I.A.S. GALILEI BOLZANO | | ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017 PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO CLASSE V OD DOCENTE: prof.ssa MOLINI PAOLA | | | | | |
|---|---|--|--|-----------------------------|--------------|---------------------------------|---|
| MODULO | CONTENUTI | ABILITA' COMPETENZE | METODOLOGIA | MEZZI | TEMPI | COLLEG. INTERD. | VERIFICHE VALUTAZIONE |
| Modulo trasversale: educazione linguistica | La stesura del testo argomentativo ed espositivo La scrittura documentata Criteri ed esercitazioni per lo svolgimento delle tipologie testuali dell'esame di stato Criteri ed esercitazioni per il colloquio | Saper analizzare i testi di varia tipologia, riconoscendone contenuto, struttura, linguaggio e stile. Saper redigere testi di varia tipologia in modo chiaro, corretto e pertinente. Sviluppo delle competenze linguistiche. | Lettura guidata e commento di precedenti prove d'esame Esercitazioni scritte in classe e a casa Simulazione delle prove d'esame, in forma scritta e orale | Libro di testo Fotocopie | Tutto l'anno | Storia Materie professionali | Verifiche: Capacità di comprensione e di lettura autonoma Capacità di ricavare informazioni Competenze linguistiche Capacità di argomentare in forma orale e scritta |
| Modulo raccordo: Verga e il verismo | Da Zola al verismo italiano: caratteristiche generali del verismo e principali differenze rispetto alla corrente francese | Individuare le caratteristiche di contenuto e stile che permettano di comprendere il passaggio dalla letteratura dell'Ottocento a quella del Novecento. | Recupero e raccordo delle competenze precedenti Spiegazione attraverso mappe e schemi Lecture guidate e commentate in classe | Libro di testo | 10 ore | | |
| Modulo tema: La storia, le idee, la cultura nel primo Novecento | La società di massa Una nuova percezione della realtà Affermazione e crisi del positivismo La crisi dell'individuo e l'io debole L'individuo e il | Affrontare come lettore autonomo e consapevole testi di vario genere allo scopo di trarre informazioni le Utilizzare le informazioni apprese per approfondire argomenti di studio | Lecture analitiche di testi di varia tipologia Confronto su temi e stili dei vari autori Osservazione dei caratteri stilistici Schemi e mappe concettuali | Libro di testo | 20 ore | Storia Tedesco Inglese | Valutazione Uso di apposite griglie |

| | | | | | | | |
|--|---|--|---|--|--------|---------------------|---|
| L'epoca del bipolarismo | Il mondo della dopoguerra La guerra fredda | Riconoscere e comprendere i processi di trasformazione Analizzare temi e questioni storiche e controverse e socialmente sensibili | Lezione frontale Lettura e analisi di documenti vari Scrittura documentata | Libro di testo Saggi | 10 ore | Italiano Inglese | Valutazione: Si terrà conto dei livelli di partenza e dei progressi nell'apprendimento. Utilizzo di apposite griglie. |
| Modulo tema: L'ultimo '900 e la difficile ricostruzione di un nuovo ordine | La conclusione della guerra fredda Il Sessantotto Il crollo dell'"impero" sovietico | Riconoscere nel presente le tracce del passato Utilizzare procedimenti di spiegazione di fatti storici complessi Saper analizzare ed esporre correttamente | Lezione frontale Ricerca di informazioni da fonti dirette Lecture guidate Discussioni sulle principali tematiche | Libro di testo Quotidiani Saggi Documentari | 10 ore | Italiano | |

L'insegnante

Paolo Pini

Gli studenti

Giacomelli Nicole

Srifa Lilla

Daiete R.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE ORALE
(letteratura italiana e storia)

| CANDIDATO | | CLASSE |
|--|---------------------------------------|----------------------------|
| INDICATORI E RELATIVI LIVELLI | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO ASSEGNATO |
| 1. Conoscenza dei contenuti L'alunno/a ha una conoscenza: <ul style="list-style-type: none"> ➤ frammentaria e a volte confusa ➤ puntuale, anche se a volte manualistica ➤ approfondita ed esauriente | Punti 1 – 2 Punti 3 – 4 Punti 5 | |
| 2. Competenze disciplinari e capacità di collegamento L'alunno/a individua: <ul style="list-style-type: none"> ➤ alcuni concetti chiave, ma non li collega ➤ tutti i concetti chiave, ma solo a volte li collega ➤ tutti i concetti chiave e stabilisce efficaci collegamenti | Punti 1 – 2 Punti 3 – 4 Punti 5 | |
| 3. Competenze logico – espressive L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> ➤ si esprime in modo disorganico e usa un lessico improprio ➤ ordina il discorso con una certa linearità e usa un lessico appropriato ➤ struttura interventi coerenti e coesi, esprimendosi con lessico pertinente | Punti 1 – 2 Punti 3 – 4 Punti 5 | |
| TOTALE PUNTEGGIO | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (italiano)

| | | |
|------------------|----------|------------------------------|
| CANDIDATO | | CLASSE |
| TIPOLOGIA | A | Analisi del testo letterario |

| INDICATORI E RELATIVI LIVELLI | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO ASSEGNATO |
|--|---|---------------------|
| 1. Comprensione del testo <ul style="list-style-type: none"> ➤ gravemente insufficiente ➤ scarsa ➤ sufficiente ➤ discreta ➤ buona/ottima | Punti 1 Punti 1,5 Punti 2 Punti 2,5 Punti 3 | |
| 2. Analisi del testo (riconoscimento delle strutture formali e retoriche) <ul style="list-style-type: none"> ➤ gravemente insufficiente ➤ scarsa ➤ sufficiente ➤ discreta ➤ buona/ottima | Punti 1 Punti 1,5 Punti 2 Punti 2,5 Punti 3 | |
| 3. Competenza espositiva: correttezza ortografica e morfosintattica, proprietà lessicale, coerenza <ul style="list-style-type: none"> ➤ insufficiente ➤ sufficiente ➤ discreta ➤ buona/ottima | Punti 1 Punti 2 Punti 3,5 Punti 4 | |
| 4. Contestualizzazione <ul style="list-style-type: none"> ➤ gravemente insufficiente ➤ scarsa ➤ sufficiente ➤ discreta ➤ buona/ottima | Punti 1 Punti 1,5 Punti 2 Punti 2,5 Punti 3 | |
| 5. Interpretazione critica <ul style="list-style-type: none"> ➤ scarsa ➤ sufficiente ➤ discreta ➤ buona/ottima | Punti 0,5 Punti 1 Punti 1,5 Punti 2 | |
| TOTALE PUNTEGGIO | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

STORIA

CANDIDATO.....

CLASSE.....

Quesiti a risposta singola: 2 punti per ogni risposta corretta

Quesiti a risposta aperta: 3,5 punti per ciascuna risposta così suddivisi:

| INDICATORI E RELATIVI LIVELLI | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO ASSEGNATO |
|--|---|---------------------|
| Contenuto <ul style="list-style-type: none">➤ Nullo o frammentario➤ Essenziale ma non approfondito➤ Sufficientemente approfondito➤ Completo con apporti personali | Punti 0,5 Punti 1 Punti 1,5 Punti 2 | |
| Competenze logico-espressive <ul style="list-style-type: none">➤ Diffusi errori morfosintattici e lessico limitato➤ Lessico semplice con sporadici errori➤ Esposizione corretta con lessico semplice➤ Forma chiara, corretta e appropriata | Punti 0,25 Punti 0,5 Punti 1 Punti 1,5 | |

MATEMATICA

PRESENTAZIONE PROGRAMMA

L'insegnamento della matematica nelle classi quinte amplia e prosegue, senza avere la pretesa di concluderlo, quel processo di preparazione culturale portato avanti negli anni precedenti.

Esso deve promuovere negli studenti il consolidamento del possesso delle più significative costruzioni concettuali, la capacità a riesaminare criticamente ciò che viene man mano appreso e l'abitudine allo studio attraverso l'esame analitico dei fattori componenti i problemi proposti.

La classe è composta da 15 alunni, quasi tutti dotati di discrete capacità.

Tutti, a parte pochissime individualità, si sono impegnati saltuariamente, rimandando sempre a tempi successivi lo studio domestico, ottenendo così un rendimento al di sotto delle aspettative.

Questo fatto, unito alla mancanza di stimoli ed alla scarsa concentrazione, peraltro favorita dalle continue interruzioni dell'attività didattica specie nel secondo quadrimestre, ha portato ad un rallentamento del lavoro in classe. Inoltre, mancando gli studenti di un'adeguata organizzazione e disponibilità allo studio, si sono rese necessarie continue ripetizioni degli argomenti in corso di svolgimento.

Da quanto esposto sopra è evidente che il livello medio di preparazione raggiunto dalla classe può essere appena discreto, soprattutto per i miglioramenti riscontrati nella parte finale dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione da me adottati, ho cercato di guardare più alla comprensione dei problemi ed al modo in cui questi sono stati affrontati che allo sviluppo del calcolo.

Ho perciò ritenuto sufficienti quegli elaborati che evidenziavano la comprensione degli alunni e la loro capacità di applicare regole precedentemente studiate in maniera appropriata.

Il giudizio è poi via via migliorato con il raggiungimento di un più alto livello di comprensione ed un'eventuale autonomia nella risoluzione dei problemi con l'esplicazione dei passaggi compiuti, possibilmente espressa in maniera formale.

Per la valutazione dei compiti in classe ho tenuto conto di volta in volta del numero degli esercizi assegnati, della loro difficoltà, del numero di esercizi svolti su quell'argomento in classe, valorizzando eventualmente la proprietà di linguaggio, l'approfondimento individuale e lo studio emersi dalla correzione degli elaborati.

Si allega di seguito una scheda in cui vengono riportati i contenuti che sono stati sviluppati durante l'anno scolastico.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Anno Scolastico 2016 – 2017

CLASSE 5[^]OD

| Modulo | Unità | Obiettivi/Competenze | Metodi | Verifiche |
|---|---|--|---|---|
| 1. Ripasso | Derivate: derivate fondamentali e regole di derivazione. Studio di funzioni. | Saper determinare le caratteristiche essenziali del grafico di una funzione assegnata; saper calcolare la derivata di dette funzioni. | Utilizzo di appunti dell'insegnante. Lezione frontale. Svolgimento guidato di esercizi personalizzati o a gruppi. | Orali e scritte, anche sotto forma di prove strutturate. |
| 2. Sul diagramma di una funzione | Punti di massimo e minimo relativi ed assoluti. Equazione della tangente ad una curva in un punto dato. Studio del diagramma di una funzione. | Applicare una serie di risultati teorici per lo studio delle caratteristiche e dell'andamento di una funzione. | Utilizzo di appunti dell'insegnante. Lezione frontale. Svolgimento guidato di esercizi personalizzati o a gruppi. | Scritte ed orali con lo svolgimento di esercizi individualizzati. |
| 3. Integrazione | Primitive di una funzione. Integrale indefinito. Integrale definito: interpretazione geometrica e definizione. Teorema fondamentale del calcolo integrale: enunciato ed interpretazione geometrica. | Determinare il legame tra primitiva ed integrale di una funzione; calcolare l'integrale di funzioni elementari, per parti e per sostituzione; calcolo di aree di parti di piano delimitate da grafici di funzione. | Utilizzo di appunti dell'insegnante. Lezione frontale. Svolgimento guidato di esercizi personalizzati o a gruppi. | Orali e scritte, anche sotto forma di prove strutturate. |

L'insegnante: prof. De Salvador Mario

Gli alunni:

*Giacomelli Lucrezia
Bianchi
Gradenza Maddalena*

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GALILEI"

RELAZIONE FINALE anno scolastico 2016/2017

| | | | |
|-------------------------|---|----------------|--|
| Docente: | Teresa Mastromattei | | |
| Materia d'insegnamento: | Diritto, legislazione sociale e pratica commerciale | | |
| Classe: | Quinta | Sezione: OD | |

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 15 alunni, pur mostrando un grado tendenzialmente accettabile di interesse, partecipazione e disponibilità al dialogo educativo, ha presentato atteggiamenti errati per quel che riguarda la quantità e la qualità del tempo dedicato allo studio. Notevole è stato il lavoro svolto sul piano didattico per far comprendere alla classe l'importanza del linguaggio specifico della disciplina, nonché come la conoscenza della materia non può essere oggetto di studio saltuario ma necessita di uno studio attento e costante nel tempo. Le continue sollecitazioni da parte dell'insegnante e la positiva partecipazione al dialogo educativo hanno permesso di registrare risultati positivi. Con riferimento alla frequenza si fa presente che è stata in alcuni casi irregolare.

CONTENUTI

Modulo 1: Il Diritto commerciale

1. La nascita del diritto commerciale
2. L'evoluzione storica del diritto commerciale
3. Le vicende della decodificazione
4. I caratteri del diritto commerciale
5. Le fonti del diritto commerciale

Modulo 2: L'imprenditore

1. La nozione giuridica di imprenditore
2. I caratteri dell'attività imprenditoriale

Modulo 3: Le tipologie di impresa

1. I criteri di classificazione
2. L'imprenditore agricolo
3. L'imprenditore commerciale
4. Il piccolo imprenditore
5. L'impresa familiare

Modulo 3: Le società

1. Il contratto di società

2. La classificazione delle società

Modulo 4: Le società di persone

1. La società semplice
2. La società in nome collettivo
3. La società in accomandita semplice

Modulo 5: Le società di capitali

1. La società per azioni
2. La società in accomandita per azioni
3. La società a responsabilità limitata

Modulo 6: Il fallimento (Cenni)

1. Le procedure concorsuali
2. Il fallimento: nozione e presupposti
3. La dichiarazione di fallimento
4. Gli effetti della dichiarazione di fallimento

Modulo 7: La disciplina della sicurezza aziendale

1. Il sistema normativo di protezione dei lavoratori in azienda
2. Le misure generali di tutela previste dal D.Lgs. 81/2008
3. I soggetti responsabili della sicurezza dei lavoratori
4. Gli obblighi e i diritti dei lavoratori
5. L'informazione e la formazione dei lavoratori

Modulo 8: L'impresa odontotecnica

1. L'impresa artigiana
2. L'impresa artigiana odontotecnica
3. I requisiti per l'apertura di un laboratorio odontotecnico come impresa artigiana
4. L'accesso al credito delle imprese artigiane

Modulo 9: La professione dell'odontotecnico

1. La figura dell'odontotecnico
2. I dispositivi medici in generale: la direttiva 93/42 CEE e la direttiva 2007/47/CEE
3. La marcatura CE
4. I dispositivi medici nel settore odontotecnico
5. La dichiarazione di conformità

METODI

Sono state utilizzate le seguenti differenti metodologie, in considerazione degli argomenti da affrontare, degli obiettivi da raggiungere, delle difficoltà evidenziate e delle lacune rilevate:

- lezione frontale
- schemi di sintesi e mappe concettuali
- letture di approfondimento
- attività di letture e di guida nella comprensione del testo

- esercitazione in classe
- lezioni riassuntive

MEZZI

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- Libro di testo: Diritto, Pratica commerciale e Legislazione socio-sanitaria. A cura della Redazione giuridica Simone per la scuola.
- Codice civile e Costituzione Italiana
- Appunti elaborati dal docente e fotocopie relativi al 6° e 7° modulo (la normativa relativa all'apertura e all'esercizio dell'attività odontotecnica, alla professione dell'odontotecnico).

Nella trattazione del programma oggetto di studio si è fatto ricorso a esemplificazioni pratiche di quanto esposto onde agevolare la comprensione della disciplina.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il controllo del processo di apprendimento è stato effettuato periodicamente con ripassi e discussioni con tutta la classe sulle problematiche più importanti della disciplina. Nell'ultima parte dell'anno scolastico viene effettuato un ripasso generale del programma in vista dell'esame di Stato.

Gli strumenti usati per le verifiche sono stati i seguenti:

- quesiti a risposta aperta
- prove strutturate e semistrutturate (test a risposta multipla, di tipo vero/falso)
- verifiche orali

Sono state effettuate 2 verifiche nel primo Trimestre, di cui 1 scritta e 1 orale, e 4 verifiche nel secondo quadrimestre, di cui 2 scritte (simulazioni scritte di 3^a prova dell'esame di Stato, allegate al documento del consiglio di classe) e 2 orali..

E' allegata anche la griglia di valutazione della terza prova.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Grado di raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenza, competenza e capacità:

CONOSCENZE

Tutta la classe ha dimostrato di essere giunta a:

- . comprendere il soggetto imprenditore con particolare riguardo agli obblighi derivanti dalla legge per le varie tipologie di impresa;
- . conoscere gli istituti giuridici più importanti del diritto commerciale, in particolare la normativa relativa alle diverse tipologie di società;
- . descrivere e illustrare i requisiti per l'esercizio dell'odontotecnica;
- . conoscere la normativa nel settore dell'impresa odontotecnica, dei dispositivi medici nel settore odontoiatrico e della sicurezza nel laboratorio odontotecnico.

COMPETENZE

Tutta la classe ha acquisito la consapevolezza della funzione importante che il diritto svolge nella formazione giuridico-professionale in senso stretto, in relazione agli strumenti che utilizzerà lo studente quale professionista nell'impresa odontotecnica e, quindi,

competenze per quanto riguarda gli adempimenti per l'avvio di un'impresa artigiana odontotecnica, la procedura per la dichiarazione di conformità dei dispositivi medici su misura alle direttive CEE.

CAPACITA'

La classe è in grado di saper interpretare gli strumenti di lavoro nel settore specifico facendo riferimento al quadro normativo studiato.

Solo alcuni alunni hanno acquisito la capacità di usare il linguaggio appropriato della disciplina e di interpretare con autonomia di giudizio e le fonti normative e la complessità delle norme del settore, cogliendo le loro interazioni in una visione sistemica della realtà.

Bolzano, 10.05.2017

*Il docente
Teresa Mastromattei*

Teresa Mastromattei

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO - ANNO SCOLASTICO 2016 - 2017

| DEL PROF. | NELLA CLASSE | INDIRIZZO | ORE SETTIM. |
|---------------------|--------------|---------------|-------------|
| Teresa Mastromattei | V OD | Odontotecnico | 2 |

| MODULI (TITOLO) | CONTENUTI | OBIETTIVI RAGGIUNTI | TEMPI | SPAZI E MEZZI UTIL. | COLLEG. INTER-DISC. | METODI | CRITERI DI VALUTAZIONE | TIPOLOGIA DELLE PROVE |
|--|--|--|---------------------|---|---------------------|---|--|--|
| Il Diritto commerciale | <ol style="list-style-type: none"> 1. La nascita del diritto commerciale 2. L'evoluzione storica del diritto commerciale 3. Le vicende della decodificazione 4. I caratteri del diritto commerciale 5. Le fonti del diritto commerciale | <p>Conoscere la nascita ed evoluzione del diritto commerciale e ripercorrere le vicende della codificazione</p> | Settembre e | <p>Aula</p> <p>Libro di testo, mappe concettuali e appunti forniti dalla docente, la Costituzione ed il codice civile</p> | | <p>Lezione frontale, lezione interattiva, analisi di testi normativi, problem solving attraverso lavori di gruppo</p> | Vedi allegato (Griglia di valutazione) | Verifiche orali e/o scritte: prove strutturate e/o semistrutturate |
| L'imprenditore e le tipologie di impresa | <ol style="list-style-type: none"> 1. L'imprenditore (art. 2082 c.c.) 2. Il piccolo imprenditore e l'impresa familiare 3. L'imprenditore agricolo 4. L'imprenditore commerciale e il suo statuto | <p>Distinguere i diversi tipi di impresa ed in particolare saper indicare i punti caratteristici dello Statuto dell'imprenditore commerciale</p> | Settembre e/Ottobre | <p>Aula</p> <p>Libro di testo, mappe concettuali e appunti forniti dalla docente, la Costituzione ed il codice civile</p> | | <p>Lezione frontale, lezione interattiva, analisi di testi normativi, problem solving attraverso lavori di gruppo</p> | Vedi allegato (Griglia di valutazione) | Verifiche orali e/o scritte: prove strutturate e/o semistrutturate |
| Le Società | <ol style="list-style-type: none"> 1. Il contratto di società 2. Caratteri e classificazione 3. Le società di persone: caratteri 4. Le società di capitali: caratteri | <p>Evidenziare l'importanza dell'impresa gestita in forma societaria nelle moderne economie. Individuare le caratteristiche principali delle società di persone e quelle di capitali</p> | Ottobre/Novembre e | <p>Aula</p> <p>Libro di testo, mappe concettuali e appunti forniti dalla docente, la Costituzione ed il codice civile</p> | | <p>Lezione frontale, lezione interattiva, analisi di testi normativi, problem solving attraverso lavori di gruppo</p> | Vedi allegato (Griglia di valutazione) | Verifiche orali e/o scritte: prove strutturate e/o semistrutturate |
| Le società di persone | <ol style="list-style-type: none"> 1. La società semplice: costituzione, amministrazione e scioglimento 2. La società in nome collettivo 3. La società in accomandita semplice | <p>Conoscere le differenze nella costituzione tra i diversi tipi di società di persone, individuando l'organizzazione e le garanzie poste dal legislatore a tutela dei terzi</p> | Dicembre e/Febrero | <p>Aula</p> <p>Libro di testo, mappe concettuali e appunti forniti dalla docente, la Costituzione ed il codice civile</p> | | <p>Lezione frontale, lezione interattiva, analisi di testi normativi, problem solving attraverso lavori di gruppo</p> | Vedi allegato (Griglia di valutazione) | Verifiche orali e/o scritte: prove strutturate e/o semistrutturate |



| | | | | | | | |
|---|---|---|------------------------|---|---|---|---|
| Le società di capitali | <p>1. La società per azioni</p> <p>2. La società in accomandita per azioni</p> <p>3. La società a responsabilità limitata</p> | <p>Conoscere le differenze nella costituzione tra i diversi tipi di società di capitali, individuando le garanzie poste dal legislatore a tutela dei terzi. Cogliere le differenze dei diversi tipi di modelli organizzativi della S.p.a.</p> | <p>Febbraio /Marzo</p> | <p>Aula</p> <p>Libro di testo, mappe concettuali e appunti forniti dalla docente, la Costituzione ed il codice civile</p> | <p>Lezione frontale, lezione interattiva, analisi di testi normativi, problem solving attraverso lavori di gruppo</p> | <p>Vedi allegato (Griglia di valutazione)</p> | <p>Verifiche orali e/o scritte: prove strutturate e/o semistrutturate</p> |
| Il Fallimento | <p>1. Le procedure concorsuali</p> <p>2. Il fallimento: nozione e presupposti</p> <p>3. La dichiarazione di fallimento</p> <p>4. Gli effetti della dichiarazione di fallimento</p> | <p>Conoscere le procedure concorsuali in particolare il fallimento</p> | <p>Aprile/Maggio</p> | <p>Aula</p> <p>Libro di testo, mappe concettuali e appunti forniti dalla docente, il codice civile e la normativa specifica del settore</p> | <p>Lezione frontale, lezione interattiva, analisi di testi normativi, problem solving attraverso lavori di gruppo</p> | <p>Vedi allegato (Griglia di valutazione)</p> | <p>Verifiche orali e/o scritte: prove strutturate e/o semistrutturate</p> |
| La disciplina della sicurezza aziendale | <p>1. il sistema normativo di protezione dei lavoratori in azienda</p> <p>2. Le misure generali di tutela previste dal D.Lgs 81/2008</p> <p>3. I soggetti responsabili della sicurezza dei lavoratori</p> <p>4. Gli obblighi e i diritti dei lavoratori</p> <p>5. L'informazione e la formazione dei lavoratori</p> | <p>Conoscere la disciplina della sicurezza aziendale disciplinata dal D.Lgs 81/2008</p> | <p>Aprile/Maggio</p> | <p>Aula</p> <p>Libro di testo, mappe concettuali e appunti forniti dalla docente, il codice civile e la normativa specifica del settore</p> | <p>Lezione frontale, lezione interattiva, analisi di testi normativi, problem solving attraverso lavori di gruppo</p> | <p>Vedi allegato (Griglia di valutazione)</p> | <p>Verifiche orali e/o scritte: prove strutturate e/o semistrutturate</p> |
| L'impresa odontotecnica | <p>1. L'impresa artigiana odontotecnica</p> <p>2. L'impresa artigiana odontotecnica come impresa artigiana</p> <p>3. I requisiti per l'apertura di un laboratorio odontotecnico come impresa artigiana</p> <p>4. L'accesso al credito delle imprese artigiane</p> | <p>Conoscere la disciplina giuridica, fiscale, della sicurezza dell'impresa artigiana odontotecnica</p> | <p>Marzo/Aprile</p> | <p>Aula</p> <p>Libro di testo, mappe concettuali e appunti forniti dalla docente, il codice civile e la normativa specifica del settore</p> | <p>Lezione frontale, lezione interattiva, analisi di testi normativi, problem solving attraverso lavori di gruppo</p> | <p>Vedi allegato (Griglia di valutazione)</p> | <p>Verifiche orali e/o scritte: prove strutturate e/o semistrutturate</p> |
| La professione dell'odontotecnico | <p>1. Definizione dell'odontotecnico</p> <p>2. Requisiti per l'esercizio dell'odontotecnica</p> <p>3. Norme applicabili ai dispositivi medici</p> <p>4. La sicurezza nel laboratorio odontotecnico</p> | <p>Conoscere i requisiti necessari per l'esercizio dell'odontotecnica, nonché le norme applicabili ai dispositivi medici</p> | <p>Maggio</p> | <p>Aula</p> <p>Libro di testo, mappe concettuali e appunti forniti dalla docente, il codice civile e la normativa specifica del settore</p> | <p>Lezione frontale, lezione interattiva, analisi di testi normativi, problem solving attraverso lavori di gruppo</p> | <p>Vedi allegato (Griglia di valutazione)</p> | <p>Verifiche orali e/o scritte: prove strutturate e/o semistrutturate</p> |

Stefano

Mr. Am...

Severe Montecorelli

Bea Forca

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA DIRITTO, LEGISLAZIONE SOCIALE E PRATICA COMMERCIALE

Cognome Nome Classe.....

Tipologia mista (b/c)

Quesiti a risposta singola (b):

| Indicatori | Livelli di valutazione | Punteggio corrispondente ai livelli | | Punteggio attribuito |
|--------------------------|--|-------------------------------------|------------|----------------------|
| | | 1° Quesito | 2° Quesito | |
| CONOSCENZA 40% | - Complete, rielaborate e personali | 2 | 2 | |
| | - Complete e rielaborate | 1,8 | 1,8 | |
| | - Complete | 1,6 | 1,6 | |
| | - Essenziali (Sufficiente) | 1,4 | 1,4 | |
| | - Parziali degli elementi essenziali | 1,2 | 1,2 | |
| | - Approssimative e incerte | 0,8 | 0,8 | |
| | - Frammentarie e superficiali | 0,4 | 0,4 | |
| COMPETENZA 40% | - Esposizione articolata e/o efficace e significativa dei contenuti | 2 | 2 | |
| | - Esposizione articolata e/o efficace dei contenuti | 1,8 | 1,8 | |
| | - Esposizione corretta e chiara e/o applicazione corretta dei contenuti | 1,6 | 1,6 | |
| | - Esposizione chiara, anche se semplice dei concetti fondamentali e/o applicazione sostanzialmente corretta (Sufficienza) | 1,4 | 1,4 | |
| | - Esposizione approssimativa dei concetti fondamentali e/o applicazione incerta, lessico con qualche imprecisione | 1,2 | 1,2 | |
| | - Esposizione confusa e frammentaria, lessico non appropriato | 0,8 | 0,8 | |
| | - Esposizione non corretta delle conoscenze e/o applicazione errata | 0,4 | 0,4 | |
| CAPACITA' 20% | Analisi e sintesi articolate e significative, rielaborazione personale | 1 | 1 | |
| | Analisi e/o sintesi articolate e significative | 0,8 | 0,8 | |
| | Analisi e/o sintesi coerenti e corrette | 0,7 | 0,7 | |
| | Analisi corretta e organizzazione coerente delle conoscenze (Sufficienza) | 0,6 | 0,6 | |
| | Analisi/sintesi parziali o imprecise | 0,5 | 0,5 | |
| | Analisi/sintesi confuse | 0,4 | 0,4 | |
| | Analisi/sintesi non corrette/inesistenti | 0,2 | 0,2 | |

Quesiti a risposta multipla (c): 4 item

| Item | 1 | 2 | 3 | 4 |
|------------------|------|---------------------|------|---|
| Punteggio | 1,25 | 2,5 liv suff | 3,75 | 5 |

| | |
|-------------------------|--|
| Tipologia b | |
| Tipologia c | |
| Punteggio totale | |

Carlo Martignetti

I.P.I.A.S “G.GALILEI”

PROGRAMMA FINALE

INGLESE

CLASSE 5 OD

ANNO SCOL.: 2016/2017

INSEGNANTE: CINZIA MORETTO

STRUMENTI

- Alcune unità o brani in fotocopia da *SMILE! – The English you need as a Dental Professional*, Franco Lucisano Editore
- **Moving Up 2**

CONTENUTI

Le parti del programma contrassegnate da un asterisco () verranno svolte dopo il 15 Maggio.*

Il programma si articola in due percorsi che sono stati portati avanti in parallelo: quello prettamente grammaticale, utile all’esercizio della produzione scritta, e quello più specifico d’indirizzo, mirato al miglioramento della produzione orale e all’apprendimento dei contenuti della materia. Sono state svolte quindi delle unità dal libro *Moving Up 2*. Per quanto riguarda l’indirizzo sono state selezionate alcune unità dal libro *Smile* con i relativi brani da usare come pratica di reading-comprehension e come punto di partenza per l’esercizio del parlato.

Grammar - writing

- Revision Present Simple/Present Continuous
- Stative and dynamic verbs
- Revision Past Simple/Past Continuous
- Irregular verbs
- Future forms (Pres. Simple, Pres. Continuous, to be going to, will)
- Present Perfect con avverbi (ever, never, just, already, yet, still)

- Present Perfect con for/since
- Present Perfect/Past Simple
- The passive
- Conditionals (type 0,1,2 and 3)

Dental practice - speaking

- The tooth
- The mouth
- Impression materials
- Casting materials – gypsum plaster
- Casting materials – resins
- The skull bones
- Surfaces of the tooth
- Prosthesis classification
- Muscles of mastication
- Articulators
- Facebows
- Casting techniques
- Titanium and zirconia
- CAD-CAM
- 3D print, stereo lithography and laser sintering
- Tooth decay

Reading-comprehension exercises:

- Working abroad

- Dental workforce: dental auxiliaries
- Looking for a job – job ads
- *At the dentist's
- *Four amazing medical advances

Bolzano li 15 maggio 2017

Steno J.P.

Davide Corso

L'insegnante

Amir Loub

**ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
G.GALILEI DI BOLZANO**

**PROGRAMMA DIDATTICO V ODONTOTECNICI
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

DISCIPLINA: ESERCITAZIONI PRATICHE DI ODONTOTECNICA ORE SETTIMANALI 9
INSEGNANTE: PROF. FURLAN BRUNO

PREMESSA

L'anno terminale del percorso formativo della sezione odontotecnici è impostato prevalentemente su rapporto mondo lavoro.

Gli studenti devono affrontare le varie problematiche della professione tramite la frequenza di stage lavorativi e rapporti con professionisti del settore.

L'impegno dei docenti avrà lo scopo di preparare gli studenti al superamento dell'esame di maturità e di abilitazione, ma soprattutto di migliorare le abilità e le competenze professionali degli utenti che vorranno intraprendere la professione.

OBBIETTIVI GENERALI

L'apprendimento della disciplina pratica è in stretto raccordo con le altre discipline teoriche ed è finalizzata a:

- 1) sviluppare le capacità organizzative
- 2) ampliare le conoscenze teoriche per meglio realizzare le prove pratiche
- 3) ampliare le conoscenze linguistiche
- 4) acquisire atteggiamenti atti a favorire la collaborazione interpersonale e di gruppo

OBBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO

Alla fine del corso gli allievi dovranno:

- 1) Aver acquisito una sufficiente conoscenza dei materiali, degli strumenti di lavoro e della terminologia specialistica richiesta dal corso.
- 2) Saper progettare, illustrare e discutere le metodologie per la costruzione di una protesi scheletrica nelle varie classi edentuli.
- 3) Essere in grado di realizzare una protesi amovibile in tutte le sue fasi.
- 4) Effettuare una protesi fissa in metallo-resina.
- 5) Costruire una protesi combinata in tutte le sue fasi.
- 6) Essere a conoscenza di tutte le fasi lavorative per l'esecuzione di una protesi implantologica e metallo ceramica.
- 7) Aver acquisita un'esauriente conoscenza sulle normative che gli permetteranno l'apertura e il regolare funzionamento di un laboratorio odontotecnico.

METODOLOGIA E VERIFICA

All'inizio dell'anno sono stati eseguiti dei test per verificare il possesso, da parte degli alunni, dei prerequisiti minimi richiesti della disciplina professionale in oggetto.

Lo svolgimento del programma è realizzato con continui confronti con il mondo del lavoro.

Le lezioni all'interno dell'istituto avvengono nei laboratori mediante lezioni frontali e con l'ausilio di sussidi didattici: pubblicazioni, manuali, casi clinici, sistemi audiovisivi mostranti tecniche di lavorazione dei materiali.

La valutazione dell'apprendimento da parte degli allievi sarà verificata mediante prove pratiche a tempo stabilito, verifiche scritte e relazioni svolte a gruppi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1: Protesi mobile

- colatura modelli
- cucchiali individuali
- valli occlusali
- basi stabilizzanti
- arco facciale
- montaggio 1° cl Ackerman
- montaggio 2° cl Ackerman
- zappatura manufatto protesico
- rimontaggio e bilanciamento
- rifinitura

Modulo 2: Protesi implantologica

- conoscenza delle varie fasi per la realizzazione di una protesi fissa e mobile su impianti
- esecuzione di provvisori con tecnica avvitata e cementata
- esecuzione di corone con tecnica avvitata e cementata

Modulo 3: Protesi fissa

- colatura modelli protesi fissa
- esecuzione monconi sfilabili
- messa in articolatore semiregolabile
- modellazione di diversi elementi
- scavatura

Modulo 4: protesi scheletrica

- colatura modelli 1° 2° 3° 4° cl. di Kennedy
- uso del parallelometro
- progettazione
- modellazione ganci
- modellazione di quattro casi di protesi scheletrata
- modellazione scheletrato

Modulo 5: stage lavorativo

- conoscenza delle varie problematiche del mondo del lavoro

**PROGRAMMA DI ESERCITAZIONI
PRATICHE DI ODONTOTECNICA
CLASSE Va OD
ANNO SCOLASTICO 2016/2017 (finale)**

PROTESI MOBILE

- Colatura modelli edentuli
- Esecuzione di cucchiaio individuale fotopolimerizzante e autopolimerizzante con tecniche standard e di autore
- Valli occlusali
- Basi stabilizzanti
- Uso dell'arco facciale – trasferimento dei modelli tramite l'arco facciale in articolatore semiregolabile
- Montaggio 1[^] cl. Ackerman
- Montaggio 2[^] cl. Ackerman
- Tecnica di muffolatura di una protesi totale
- Tecnica di zappatura con resina a caldo – sistema IVOCAP e tradizionale
- Rimontaggio in articolatore, molaggio selettivo, bilanciamento
- Tecnica di rifinitura e lucidatura

PROTESI IMPLANTOLOGICA

Conoscenza delle varie fasi per la realizzazione di una protesi fissa e mobile su impianti.
Realizzazione provvisori con tecnica avvitata e cementata e realizzazione di corone con tecnica avvitata e cementata

PROTESI SCHELETRICA

- Colatura modelli protesi scheletrica di 1[^]- 2[^]- 3[^]- 4[^] cl. Di Kennedy
- Esercizi di utilizzo del parallelometro su modelli didattici
- Progettazione di 4 casi scheletrici su modelli naturali
- Modellazione di 4 casi scheletrici su modelli naturali

PROTESI FISSA

- Esecuzione di modelli con varie tecniche di monconi sfilabili
- Messa in articolatore semiregolabile
- Modellazione di due ponti di tre elementi e sua scavatura

STAGE LAVORATIVO

- Esperienza lavorativa presso laboratori odontotecnici.

**PROGRAMMA DI ESERCITAZIONI
PRATICHE DI ODONTOTECNICA
CLASSE Va OD
ANNO SCOLASTICO 2016/2017 (finale)**

PROTESI MOBILE

- Colatura modelli edentuli
- Esecuzione di cucchiaino individuale fotopolimerizzante e autopolimerizzante con tecniche standard e di autore
- Valli occlusali
- Basi stabilizzanti
- Uso dell'arco facciale – trasferimento dei modelli tramite l'arco facciale in articolatore semiregolabile
- Montaggio 1[^] cl. Ackerman
- Montaggio 2[^] cl. Ackerman
- Tecnica di muffolatura di una protesi totale
- Tecnica di zappatura con resina a caldo – sistema IVOCAP e tradizionale
- Rimontaggio in articolatore, molaggio selettivo, bilanciamento
- Tecnica di rifinitura e lucidatura

PROTESI IMPLANTOLOGICA

Conoscenza delle varie fasi per la realizzazione di una protesi fissa e mobile su impianti.
Realizzazione provvisori con tecnica avvitata e cementata e realizzazione di corone con tecnica avvitata e cementata

PROTESI SCHELETRICA

- Colatura modelli protesi scheletrica di 1[^]- 2[^]- 3[^]- 4[^] cl. Di Kennedy
- Esercizi di utilizzo del parallelometro su modelli didattici
- Progettazione di 4 casi scheletrici su modelli naturali
- Modellazione di 4 casi scheletrici su modelli naturali

PROTESI FISSA

- Esecuzione di modelli con varie tecniche di monconi sfilabili
- Messa in articolatore semiregolabile
- Modellazione di due ponti di tre elementi e sua scavatura

STAGE LAVORATIVO

- Esperienza lavorativa presso laboratori odontotecnici.

RELAZIONE FINALE CLASSE V[^] ODONTOTECNICI ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Il Programma scolastico nella classe V[^] Odontotecnici è stato articolato principalmente su due indirizzi: la parte teorica e pratica prettamente didattica e quella di realizzazione sul paziente. La difficoltà oggettiva che gli studenti evidenziano una volta entrati nel mondo del lavoro, finita la scuola, è di essere di fronte ad una realtà del tutto diversa da quella scolastica.

Il programma dell'anno scolastico, è stato improntato inizialmente sotto un aspetto didattico-lavorativo su modelli master, per rendere più facile l'approccio lavorativo iniziale allo studente, per poi, in un secondo momento, passare alla lavorazione su impronte naturali, per permettere all'allievo di rapportare le cognizioni teorico pratiche acquisite precedentemente, alla realtà lavorativa quotidiana.

Il coinvolgimento di una parte della classe è stato solamente sufficiente a causa delle numerose assenze di alcuni studenti.

La frequenza da parte degli studenti nei laboratori odontotecnici è stata buona.

Le capacità lavorative acquisite sono sufficienti e il superamento dell'esame di abilitazione sarà riservato a pochi.

Pochi studenti hanno portato a termine il programma scolastico in modo completo, gli altri, per difficoltà e assenze, non hanno terminato tutte le prove.

Buono è stato il coinvolgimento degli studenti con l'ambiente ospedaliero, dove attraverso dei moduli professionalizzanti trattati una volta al mese, gli studenti hanno avuto l'opportunità di conoscere altri professionisti e realtà lavorative.

I genitori hanno partecipato per lo più in maniera individuale all'andamento scolastico, venendo poco alle udienze generali e alle riunioni di classe.

Per realizzare il programma, specialmente per quelle fasi produttive che richiedono l'utilizzo delle varie apparecchiature e materiali particolari, sarebbe necessario un riferimento tecnico-assistenziale costante.

Vorrei far notare la quasi totale mancanza di un supporto didattico aggiornato (libri, periodici del settore, supporti multimediali) per permettere agli studenti sia un loro continuo aggiornamento, che un confronto bibliografico per la realizzazione delle loro tesine.

Bruno Furlan

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEL CORSO DI
ESERCITAZIONI PRATICHE DI ODONTOTECNICA
CLASSE V ANNO 2016/2017**

| CONTENUTI | | COMPETENZE | | METODOLOGIE | | COLLEGAMENTI | | |
|--|---|------------|---|---|---|--------------------------|--|---|
| MODULI | UNITÀ | TEMPI | CONOSCENZE E CAPACITÀ | METODI | MEZZI | SPAZI | MATERIE | VERIFICHE |
| Protesi mobile | Colature modelli Cucchiai individuali Valli occlusali Basi stabilizzanti Arco facciale Articolatore individuale Montaggio 1° classe Montaggio 2° classe Zeppatura IVOCAP Bilanciamento Rifiniture | 134 | Portare a termine tutti i passaggi per realizzare una protesi totale mobile | L'apprendimento delle lezioni pratiche avviene attraverso il continuo raffronto con le problematiche lavorative reali | Libri di testo Biblioteca Sistemi audiovisivi | Laboratori odontotecnici | Chimica Scienze dei materiali Gnatologia Fisica | Diverse verifiche pratiche a tempo per valutare le capacità di impostazione e realizzazione del manufatto protesico |
| Protesi implantologica | Conoscenza delle varie fasi per la realizzazione di una protesi fissa e mobile su impianti osteointegrati esecuzione protesi fissa su impianti | 55 | Conoscenza di vari sistemi implantologici, casi clinici di vari manufatti protesici | | | | Gnatologia Scienze dei materiali | |
| Protesi scheletrica | Colatura modelli 1° 2° 3° 4° classe di Kennedy Paralleometro - Progettazione Modellazione ganci e 4 casi di scheletrica | 30 | Capacità di progettazione di una protesi scheletrata | | | | Fisica Gnatologia Scienze dei materiali | |
| Protesi fissa | Colatura modelli modellazione | 10 | Superamento delle problematiche lavorative | | | | | |
| Stage lavorativo e rapporti con professionisti | Esperienza lavorativa presso laboratori odontotecnici legislazione 626 - 93/42 protesi fissa-organizzazione Laboratorio | 80 | Esperienze lavorative sulle tematiche odontoiatriche e odontotecniche | | | | Diritto | |
| TOTALE | | 309 | | | | | | |

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO - ANNO SCOLASTICO 2016 - 2017

| | | | | | |
|-----------------------|-------------------|---------------------|------------------|--------------------|--------------------------|
| DEL PROF. | DOCENTE DI | NELLA CLASSE | INDIRIZZO | ORE SETTIM. | ORE TOTALI SVOLTE |
| Antonella Zeni | Religione | 50D | | 1 | 25 |

| MODULI (TITOLO) | CONTENUTI | OBIETTIVI RAGGIUNTI | TEMPI | SPAZI E MEZZI UTIL. | COLLEG. INTER-DISC. | METODI | CRITERI DI VALUTAZIONE | TIPOLOGIA DELLE PROVE |
|------------------------|---|--|--------------|----------------------------|----------------------------|--|---|-----------------------------------|
| Diritti Umani | Le libertà | Conoscenza delle leggi Presa di coscienza dei vantaggi/svantaggi/responsabilità delle libertà Consapevolezza delle conseguenze sul al proprio agire in merito Libertà delle scelte individuali Responsabilità delle scelte | 12 ore | | | Letture e discussione dei testi, filmati, dei quotidiani, incontri con esperti | Interesse, partecipazione, collaborazione | Osservazioni sul lavoro in classe |
| Carcere | Conseguenze della mancanza di rispetto delle leggi Incontro con associazione O.D.O.S. di Bolzano | Effetti sulla vita personale | 9ore | | | | | |
| Letture del quotidiano | Articoli riguardanti i temi precedentemente affrontati | | 4 ore | | | | | |

I rappresentanti di classe

Davide Corio
Luigi Rossi

Antonio Velloso

PROGRAMMA
"Scienze dei materiali dentali e laboratorio"
Anno Scolastico 2016- 2017 CLASSE 5 OD
DOCENTI: PAOLO TOMBINI, DIEGO BENTIVOGLI

| CONTENUTI | | OBIETTIVI | | | METODOLOGIE | | | COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI | | |
|----------------------------------|---|------------|---|---|--|--|------------------|---|--|--|
| MODULI E UNITÀ DIDATTICHE | ORE | CONOSCENZA | COMPETENZA | METODI | MEZZI | SPAZI | MATERIE | CONTENUTI | VERIFICHE | |
| CENNI DI CHIMICA ORGANICA | Il carbonio e gli idrocarburi Struttura atomica ed orbitali Alcani , alcheni e alchini Benzene. Legami covalenti multipli | 9 | Conoscere i principali composti e le sostanze della chimica organica Comprendere la natura dei legami chimici. | Scrivere e argomentare le reazioni chimiche. | lezioni frontali | appunti | aule scolastiche | chimica | | Verifica orale |
| LUCE E COLORE | Natura delle onde Spettro elettromagnetico Natura ondulatoria e corpuscolare della luce Riflessione, rifrazione e dispersione della luce Parametri del colore: tinta, croma e valore Valutazione del colore dei denti e scala colori | 24 | Conoscere le tematiche relative alla luce e al colore | Utilizzare le conoscenze per caratterizzare i denti in materiale estetico ceramice. Tecniche di pittura e stratificazione masse ceramiche | Lezioni frontali Diapositive Tecnica di stratificazione ceramica | Appunti Attrezzature e macchinari del laboratorio | laboratorio | Esercitazioni pratiche | Onde elettromagnetiche Luce e colore | Prove orali Relazioni scritte sul Lavoro svolto |
| POLIMERI | Classificazione e struttura Reazioni di polimerizzazione: condensazione, addizione e radicalica Proprietà dei polimeri | 9 | Comprendere e argomentare con appropriata terminologia la formazione e le proprietà dei polimeri | Manipolare polimeri termoplastici Polimerizzare una resina per basi protesiche | lezioni frontali | Libro di testo | aule scolastiche | chimica | Reazioni di polimerizzazione | Prove semistrutturate Verifiche scritte orali |
| MATERIALI COMPOSITI | Definizioni e proprietà generali Compositi e meccanismi di rinforzo dei materiali in odontotecnica | 2 | Argomentare la loro formazione e le loro proprietà | | lezioni frontali | Libro di testo | aule scolastiche | | | Prove semistrutturate |
| MATERIALI DA IMPRONTA | Idrocolloidi a base agar e alginati : composizione e proprietà. Gomme al polisolfuro composizione, proprietà Gomme siliconiche : composizione, proprietà e reazioni di presa Gesso da impronta: composizione, proprietà e reazione di presa Paste termoplastiche e cere: composizione e proprietà | 9 | Conoscere le caratteristiche dei vari materiali | Scegliere la corretta disinfezione Manipolare correttamente i materiali per ottenere modelli da lavoro | lezioni frontali Diapositive | cataloghi tecnici Slides libro di testo | aule scolastiche | Gnatologia | Teoria di laboratorio Impronte mucostatiche e Mucodinamiche | Temi Prove semistrutturate Prove orali |
| RESINE DENTALI | Classificazione delle resine sintetiche dentali, requisiti e impieghi Metilmetacrilato e polimetilmetacrilato Resine per basi di protesi: composizione, polimerizzazione, tensioni interne, porosità e screpolature Resine per ribasature e riparazioni Resine per denti artificiali Resine per corone e ponti | 21 | Conoscere i materiali e le loro proprietà. Conoscere i metodi di polimerizzazione delle varie resine. Scrivere le reazioni di Polimerizzazione del PMMA | Acquisire le competenze professionali nelle scelte delle resine in funzione delle proprietà meccaniche e tecnologiche. Saper valutare criticamente i risultati ottenuti e sviluppare abilità operative per prevenire difetti delle protesi | Lezioni frontali Relazioni di gruppo Diapositive | cataloghi tecnici libro di testo | aule scolastiche | Gnatologia Chimica Esercitazioni di laboratorio | Teoria di laboratorio Impronte mucostatiche e mucodinamiche | Temi Prove semistrutturate Prove orali |

| | | | | | | | | | | |
|--|---|----|--|--|---|---|-------------------------------------|--|---|--|
| TITANIO | Titanio e leghe Proprietà e lavorazione | 6 | Conoscere le problematiche inerenti l' impiego del materiale | | Lezioni frontali Diapositive | Libro di testo e pubblicazioni specifiche | aule scolastiche | Gnatologia | Teoria di laboratorio (implantologia) | Temi Prove semistrutturate Prove orali |
| CORROSIONE | Elettrochimica : concetti generali e reazioni di ossido-riduzione Corrosione nel cavo orale:per contatto galvanico, selettiva, per vaiolatura , sotto sforzo e fisiologica Solfurazione e annerimento delle protesi Effetti della corrosione | 12 | Conoscere e comprendere la reattività dei materiali metallici | Individuare e predisporre interventi per proteggere ed evitare fenomeni corrosivi | Lezioni frontali | libro di testo appunti docente fotocopie | aule scolastiche | | Chimica ed elettrochimica | Temi Prove semistrutturate Prove orali |
| SALDATURE DENTALI | Classificazione Brasature dentali: leghe d'apporto e tipi saldatura elettrica per resistenza Cenni sulla saldatura al plasma e laser | 9 | Conoscere i materiali e i mezzi impiegati Saper analizzare le tecniche di lavorazione | Acquisire competenze nella scelta delle attrezzature e lavorazione dei mezzi idonei | Lezioni frontali Diapositive | libro di testo | aule scolastiche | Esercitazioni di laboratorio | Ortodonzia | Temi Prove semistrutturate Prove orali |
| LEGHE SEMILAVORATE | Generalità sugli acciai Componenti strutturali degli acciai Leghe in fili per ortodonzia: acciai inossidabili, leghe al cromo e leghe a base di titanio | 9 | Argomentare sui vari tipi di lega | Acquisire competenze nella scelta e lavorazione delle leghe metalliche | Diapositive Lezioni frontali | cataloghi tecnici di ortodonzia libro di testo | aule scolastiche | Gnatologia Esercitazioni di laboratorio | Ortodonzia | Temi Prove semistrutturate Prove orali |
| MATERIALI CERAMICI, VETRI E METALLO-CERAMICA | Struttura, proprietà, classificazione delle ceramiche e dei vetri Ceramiche e porcellane dentali Leghe per metallo-ceramica Ossido di zirconio CAD – CAM dentale | 30 | Conoscere la struttura e le proprietà dei materiali inorganici di natura fragile | Utilizzare i software in dotazione dell'istituto Esecuzione di protesi con il sistema CAD CAM | Lezioni frontali Diapositive Esercitazioni pratiche | libro di testo appunti manuali | aule scolastiche laboratorio | Esercitazioni di laboratorio | Materiali inorganici non metallici per protesica Procedure avanzate di laboratorio | Temi Prove semistrutturate Prove orali |

STUDENTI

INSEGNANTI

RELAZIONE SUL PROGRAMMA DI SCIENZA DEI MATERIALI E LABORATORIO

CLASSE V OD

Insegnanti: Paolo Tombini, Diego Bentivogli

a.s. 2016/17

Premessa

I programmi della disciplina sono stati concordati con il gruppo didattico degli insegnanti delle discipline tecnico-professionali al fine di migliorare la preparazione dei discenti sia per il superamento dell'esame di stato che per l'ottenimento dell'abilitazione all'esercizio della professione. Le lezioni della materia prevedono due ore in codocenza con l'insegnante tecnico pratico, in gran parte dedicati al tema della percezione del colore e dell'estetica in odontotecnica. I lavori svolti hanno messo in pratica i concetti sviluppati dalle lezioni teoriche coinvolgendo anche alcuni odontoiatri per il rilevamento delle impronte della bocca di ciascun studente e hanno lo scopo di riprodurre fedelmente la morfologia, la tessitura e la cromaticità del dente incisivo superiore di ogni singolo alunno; gli studenti hanno poi colato l'impronta della propria bocca, duplicato i modelli in gesso, il prof. Bentivogli ha poi monconizzato il dente da riprodurre artificialmente. Utilizzando scale colori convenzionali ogni studente ha rilevato il colore di un dente incisivo del compagno disegnando la mappa topografica del dente e infine, mediante l'utilizzo di tecniche di stratificazione e pittura delle masse ceramiche e dopo varie cotture delle stesse è stato riprodotto il dente artificiale. L'esercitazione ha previsto anche la progettazione mediante CAD – CAM della corona in cera da ricoprire con la ceramica e la successiva fusione del manufatto in lega a base di cobalto-cromo.

Obiettivi generali

L'apprendimento della disciplina, in stretto raccordo con quello delle altre discipline professionalizzanti, è stato finalizzato ai seguenti esiti formativi:

- sviluppare le capacità di ascolto e di attenzione;
- ampliare le conoscenze linguistiche e acquisire un linguaggio corretto e sintetico;
- far sì che le informazioni recepite vengano trasmesse correttamente;
- favorire l'acquisizione di un giudizio critico per affrontare e risolvere problemi concreti;

Obiettivi disciplinari

Alla fine del corso gli allievi hanno in parte acquisito una esauriente conoscenza dei materiali, degli strumenti di lavoro e della terminologia specialistica per il raggiungimento di una adeguata preparazione tecnico – professionale; sanno illustrare e discutere le metodologie più moderne per la realizzazione delle protesi; riescono spesso ad esporre gli argomenti in forma sintetica, cogliendone gli aspetti fondamentali.

Metodologia e verifica

Il programma è stato sviluppato prevalentemente mediante lezioni frontali utilizzando vari sussidi didattici: manuali, schede tecniche, procedimenti lavorativi sia cartacei che pagine web dei produttori di materiali.

Gli argomenti trattati dalla disciplina sono stati sviluppati con scansione modulare.

Il programma svolto in questa classe completa e approfondisce alcuni argomenti trattati negli anni precedenti; altre tematiche sono state affrontate per la prima volta; lo svolgimento di alcuni argomenti si è integrato sia nella scansione temporale che nei contenuti con quanto è stato svolto nelle esercitazioni pratiche.

Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione. Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.

La valutazione dell'apprendimento da parte degli allievi è stata verificata mediante interrogazioni e varie prove: test, verifiche scritte e compiti in classe scritti. Il gruppo classe ha seguito le lezioni con sufficiente interesse partecipando alle attività didattiche proposte, mentre lo studio personale non è sempre stato costante ; mediamente la preparazione della classe è quasi discreta.

I contenuti della disciplina sono illustrati nella scheda allegata.

I moduli corrosione, le leghe semilavorate, le saldature e la parte dei materiali ceramici inerente l'ossido di zirconio sono stati sviluppati fornendo agli studenti file in formato PDF dei vari argomenti con appunti del docente.

Il libro di testo in uso è: "Scienza dei materiali dentali e laboratorio" vol. 2 di ing. Maurizio Lala

Bolzano 08/05/2017

Gli insegnanti
Paolo Tombini
Diego Bentivogli

GRIGLIA DI CORREZIONE DEI TEMI
DI SCIENZA DEI MATERIALI E LABORATORIO

PROF. PAOLO TOMBINI
A.S. 2016 /17

| INDICATORI | DESCRITTORI | range | punti |
|--|--|--------------|-------|
| conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento | CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI 40% | | |
| | a) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie) | 3,2- 4,0 | |
| | b) soddisfacente (sviluppa tutti i punti, evidenzia conoscenze soddisfacenti) | 2,6- 3,1 | |
| | c) sufficiente (sviluppa i punti senza approfondimenti) | 2,4 | |
| | d) mediocre (troppo breve, conoscenze sommarie) | 1,6- 2,3 | |
| | e) alcune parti del tema sono fuori traccia / non sono state sviluppate | 0,4-1,5 | |
| Capacità logico-critiche ed espressive | CAPACITÀ DI RIFLESSIONE, ANALISI E SINTESI 40% | | |
| | a) presenta i dati fornendo fondate sintesi e apporti personali | 3,2- 4,0 | |
| | b) sa analizzare le problematiche e fornisce sintesi pertinenti | 2,6- 3,1 | |
| | c) sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo) | 2,4 | |
| | d) non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi | 0,4-2,0 | |
| | ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TEMA 20% | | |
| | a) Il tema è organicamente strutturato | 1,3- 2,0 | |
| | b) il tema è sufficientemente organizzato | 1,2 | |
| | c) il tema è solo parzialmente organizzato | 0,4 -1,1 | |
| | TOTALE TEMA su 10 | | |
| VOTO TEMA 70% tema | | Max 7 | |
| Domande a scelta 30% | | Max 3 | |
| Totale grezzo | | | |

STUDENTE _____ VOTO _____

BOLZANO ____/____/____

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRITTO LEG. SOC. E PRATICA COMM.

Errese monomottev

EDUCAZIONE FISICA

Alto Pall

ESERCITAZIONI PRATICHE

Pescano

GNATOLOGIA (coordinatore)

Mu K

ITALIANO

Paola Moli

INGLESE

Christina

MATEMATICA

Mi K

RELIGIONE

Antipello Ker.

SCIENZA DEI MATERIALE E LABORATORIO

Mu K

STORIA

Paola Moli

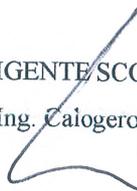
TEDESCO L2

Giordano Corlin

BOLZANO 15/05/2012

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Ing. Calogero Arcieri



Student's name:

2 Febbraio 2017

Orthodontic treatment with progressive aligners

Progressive aligners are an alternative to fixed and removable orthodontic appliances.

Orthodontic treatments with progressive aligners are rapidly expanding because they are both comfortable and highly appreciated by patients due to their aesthetic quality. An aligner is a very narrow and nearly invisible bite that patients wear all day, removing it only during meals and to brush their teeth or clean it.

Each aligner is individually designed and is replaced by a new one every two weeks, following progressive steps.

To predict such steps and create the total number of aligners for each treatment, a computer-based technique is used: starting from the present situation of the patient, a specific 3D CAD program predicts a number of progressive steps which lead to the final result, as prescribed by the orthodontist.

The CAD program virtually shows how teeth will move during the process, allowing patients to know in advance what their smile will look like during and after the treatment. Moreover, they will be able to see how many aligners are necessary and how long the treatment will be.

Advantages are obvious:

- a better dental hygiene, since teeth can be easily brushed;
- the possibility for patients to remove the aligner by themselves;
- dental movements are gradual and therefore less troublesome;
- a better social life, due to better aesthetics.

The main disadvantages are:

- aligners are more expensive than traditional appliances;
- this kind of device cannot be used for very complex treatments requiring significant teeth movements;
- it is appropriate for permanent teeth only, since aligners need to be fixed to the entire dental arch;

SIMULAZIONE TERZA PROVA

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2016 / 2017

Classe 5[^] Od

1. L'integrale $\int \frac{2x}{x+1} dx$ vale:

- a) $2x + 2\ln|x+1| + k$ c) $2 - \ln|x+1| + k$
b) $2 + \ln|x+1| + k$ d) $2x - 2\ln|x+1| + k$

2. La derivata della funzione $y = 6x^4 - 3x^2 + 2x + 4$ vale:

- a) $\frac{6}{5}x^5 - x^3 + x^2 + 4x$ c) $10x^3 - 5x + 2$
b) $24x^3 - 6x + 2$ d) nessuna delle precedenti

3. La funzione $y = 2x^2 - 3x + 4$ ha un punto di massimo relativo nel punto di ascissa:

- a) $x = 3/4$ c) $x = 2$
b) $x = 3/2$ d) $x = 4/3$

4. L'integrale $\int \sqrt[3]{x^5} dx$ vale:

- a) $\frac{8}{3} \sqrt[3]{x^8} + k$ c) $\frac{3}{8} \sqrt[3]{x^8} + k$
b) $\frac{8}{3} \sqrt[8]{x^3} + k$ d) $\frac{3}{8} \sqrt[8]{x^3} + k$

Candidato _____

Data _____

Classe _____

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO A. S. 2016/2017

STORIA

Quesiti a risposta singola: 2 punti per ogni risposta corretta

Quesiti a risposta aperta: 3,5 punti per ciascuna risposta (0,5 – 2 punti per il contenuto; 0,5 – 1,5 punti per le competenze logico-espressive)

1. Quale delle seguenti iniziative non venne adottata da Lenin dopo la presa del potere?
 - a. Distribuzione delle terre ai contadini
 - b. Nazionalizzazione delle banche
 - c. Consegna della gestione delle fabbriche ai soviet operai
 - d. Prosieguo della guerra

2. Cosa accadde nel cosiddetto giovedì nero del 1929?
 - a. I valori delle azioni quotate alla Borsa di Wall Street aumentarono nettamente
 - b. I valori delle azioni quotate alla Borsa di Wall Street diminuirono drasticamente
 - c. Molte fabbriche chiusero contemporaneamente
 - d. I contadini americani diedero vita a manifestazioni di protesta in tutti gli Stati Uniti

3. Il biennio rosso
 - a. Riguardò gli anni 1921 -1922
 - b. Vide l'occupazione delle fabbriche ma non delle terre
 - c. Vide l'occupazione delle fabbriche e delle terre
 - d. Provocò l'occupazione di Fiume da parte di D'Annunzio

4. Quale fu l'atteggiamento di Giolitti nei confronti dei fascisti?
 - a. Li combatté sempre
 - b. Cercò di coinvolgerli nell'azione di governo per poterli neutralizzare
 - c. Si alleò con loro condividendone le idee
 - d. Non ipotizzò nessun accordo perché era convinto che il movimento fascista avrebbe avuto vita breve

5. Illustra le caratteristiche del circolo virtuoso ideato da Roosevelt con il New Deal

1. Descrivere la lingua:

2. Descrivere il nervo trigemino:

3. Quale parte dei fresaggi, una volta accoppiate le due parti (prima e seconda), permettono di scaricare sul pilastro i carichi masticatori ?

le pareti 0 le pareti coniche 0 coulisse 0 le spalle 0

4. Il perno moncone è una protesi a ritenzione :

intraradicolare 0 intracoronale 0 extraradicolari 0 nessuna delle precedenti 0

5. Cosa identifica la classificazione di Angle ?

Le malocclusioni 0 le anatomie di posizione 0 le anatomie dentarie 0 i piani occlusali 0

6. La quarta classe di Kennedy è causata da :

la mancanza dei denti posteriori di entrambe le arcate 0
la mancanza dei denti posteriori di una sola arcata 0
sella libera anteriore 0 sella libera intercalare 0